Enrico Morini

LA CHIESA ORTODOSSA

Prefazione di Bartolomeo,
Arcivescovo di Costantinopoli
e Patriarca Ecumenico

ESD

Teologia

72

Enrico Morini

La Chiesa Ortodossa

Storia Disciplina Culto

seconda edizione riveduta e aggiornata

Prefazione
S. S. Bartolomeo, Arcivescovo di Costantinopoli
e Patriarca Ecumenico

ESD

ISBN 978-88-5545-055-3
Tutti i diritti sono riservati

© 2022 - Edizioni Studio Domenicano - www.edizionistudiodomenicano.it - Via dell'Osservanza 72, 40136 Bologna, 051 582034.
I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo, compresi i microfilm, le fotocopie e le scannerizzazioni, sono riservati per tutti i Paesi.
Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% del volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22/04/1941, n. 633.
Le riproduzioni diverse da quelle sopra indicate, e cioè le riproduzioni per uso non personale (a titolo esemplificativo: per uso commerciale, economico o professionale) e le riproduzioni che superano il limite del 15% del volume possono avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione scritta rilasciata dall'Editore oppure da AIDRO, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, segreteria@aidro.org
L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali involontari errori o inesattezze.

Alla venerata memoria di padre Paolo († 1996) del monastero athonita di Haghiou Pavlou, un umile e fedele testimone dell'autentica tradizione aghioritica, e della *gherondissa* Macrina († 2021) del monastero di San Giovanni Makrynou presso Megara, sapiente madre spirituale, maestra di preghiera e di canto liturgico.

Sommario

Prefazione di S. S. Bartolomeo, Arcivescovo e Patriarca Ecumenico di Costantinopoli 13

Premessa alla seconda edizione 17

Premessa alla prima edizione 21

Capitolo 1
La fisionomia dell'Ortodossia 23

Una questione non solo terminologica 23

Fra alterità e complementarità 27

«Ex Oriente lux» 33

L'ellenismo cristiano 37

L'eredità dei "Romani" 39

«Non si dà Chiesa senza impero» 46

Impero e sacerdozio 49

"L'internazionale" ortodossa 56

Lo stemma dell'Ortodossia 64

Capitolo 2
Il divenire storico dell'Ortodossia

Parte I - Le dinamiche interne 67

Le due anime dell'Ortodossia: intransigenza e condiscendenza 67

a) Lo scisma studita e la controversia foziana 71

b) La questione della "tetragamia" di Leone VI il Sapiente. Nicola Mistico ed Eutimio 83

c) Lo scisma arsenita 90

d) La controversia esicasta 94

L'espansione missionaria 109

a) La metodologia missionaria nell'impero dei Romei 111

b) Il problema delle lingue 117

c) Il recupero della Grecia 121

d) Bulgari e russi 125

e) Cirillo e Metodio 131

PARTE II - ORTODOSSIA E NAZIONALITÀ 143

La Bulgaria 143

a) Terra di contrasti 144

b) Il patriarcato bulgaro e l'arcivescovato di Ocrida 146

c) La Bulgaria "laboratorio" culturale per le Chiese slavo-ortodosse 153

La Russia 159

a) I metropoliti di Russia 161

b) L'autocefalia della Chiesa russa 166

c) L'istituzione del patriarcato di Mosca 176

d) La sospensione del patriarcato e la sua restaurazione 185

e) Il monachesimo russo 188

La Serbia 204

a) I serbi tra oriente e occidente 206

b) San Saba e l'autocefalia della Chiesa serba 208

c) La santità serba: vescovi e re 212

d) Dall'autocefalia al patriarcato 218

La Romania 222

a) L'organizzazione ecclesiastica 223

b) Sulla strada da Costantinopoli a Mosca 226

c) «Bisanzio dopo Bisanzio» 230

d) L'aspirazione all'autocefalia 232

La Georgia 233

CAPITOLO 3
IL PROFILO IDEALE DELL'ORTODOSSIA

PARTE I - LA SANTA TRADIZIONE 238

PARTE II - FORME E CONTENUTI DELLA LITURGIA 243

La liturgia delle ore 243

Dal *condachion* al *canone* 259

Parola di Dio e liturgia 265

"Il corso delle domeniche". L'anno liturgico 269

«Le porte della grazia». I sacramenti 274

a) L'iniziazione cristiana 275

b) La confessione 283

c) Il matrimonio 286

d) Consacrazione sacerdotale "hierosini" 292

e) Olio santo o "della preghiera" 294

«I tuoi sacerdoti si vestano di giustizia» (*Sal* 130 [131],9)
I paramenti sacri 298

a) Lo sticario 303

b) Il diacono 304

c) Il sacerdote 306

d) Il vescovo 311

PARTE III - LA DISCIPLINA CANONICA 319

«A terapia delle anime e a cura delle passioni».
Spunti di teologia dei canoni 319

L'economia ecclesiastica «scienza medica nello Spirito» 325

«Il timone della nave spirituale». Il libro dei sacri canoni 331

I canoni e la tradizione "divinamente ispirata" 341

PARTE IV - MODELLI DI SANTITÀ 344

Il sinassario 344

Categorie di santi 348

La "fabbrica" dei santi. Procedimenti di canonizzazione 359

I nuovi santi 369

a) Patriarcati apostolici 370

b) Patriarcato di Mosca 376

c) Chiese patriarcali 383

«Fontane di grazia». Le reliquie dei santi 386

«Morti come se fossero viventi». L'incorruzione del corpo 393

CONCLUSIONE
ORTODOSSIA E CRISTIANESIMO 403

La liturgia 403

L'antropologia 406

L'etica 408

APPENDICE 1
I VECCHIO-CREDENTI RUSSI 413
La preistoria 414
La storia 416
Le Chiese dei vecchio-credenti 422

APPENDICE 2
LA CHIESA RUSSO ORTODOSSA ALL'ESTERO 427
La fine dello scisma 430
C'è di nuovo uno scisma 433

APPENDICE 3
LE CHIESE VETERO-CALENDARISTE 437
Floriniti e Matteiti 438
Una storia complicata 442
Il Santo Sinodo dei Resistenti 445
Le Chiese vetero-calendariste di Romania e di Bulgaria 450
Fisionomia spirituale dei vetero-calendaristi 452

BIBLIOGRAFIA 455

Allo stimatissimo e illustrissimo prof. Morini, amato figlio della nostra Modestia, pace e grazia dal Signore nostro Gesù Cristo e da noi benevolenza.

Siamo stati informati dall'Eccellentissimo fratello in Cristo, l'Arcivescovo emerito di Smirne Lorenzo Piretto della prossima riedizione del libro "La Chiesa Ortodossa" già pubblicato nel 1996, con una nuova edizione ampliata e aggiornata, atta a comprendere alcuni dei fenomeni che hanno caratterizzato la vita delle Chiese Ortodosse del XX secolo ed altri periodi.

Ce ne rallegriamo in un modo tutto particolare, perché conosciamo di persona la capacità dell'Autore di immedesimarsi con meticolosità nella analisi degli avvenimenti storici, ecclesiastici, liturgici ed umani che hanno caratterizzato fino ad oggi il divenire storico dell'Ortodossia. Già la prima edizione è stata una pietra miliare per la conoscenza della Chiesa Ortodossa al pubblico di lingua italiana, ma è stato anche un ottimo testo di approfondimento per i fedeli ortodossi, grazie anche alla ricca bibliografia offerta. La reciproca conoscenza e la condivisione del patrimonio e dei rispettivi talenti e doni ricevuti dal Signore, datore di ogni bene, sono il lievito che cresce nel cammino ecumenico, nella corretta comprensione di ciò che ancora divide e nella capacità di ascolto e di condivisione nel proseguo del dialogo della carità.

Definendo la sua fisionomia, la Chiesa Ortodossa continua a richiamarsi fedelmente "alla unanime Tradizione Apostolica ed esperienza sacramentale, – che – *costituisce l'autentica continuazione della Chiesa Una, Santa, Cattolica e Apostolica*, come viene confessato dal Simbolo di Fede e come è attestato dall'insegnamento dei Padri della Chiesa" (Concilio di Creta, Enciclica § 2). In modo particolare il Santo e Grande Concilio della Chiesa Ortodossa di Creta, nel 2016, ha sottolineato il fatto che la Chiesa, in quanto Corpo di Cristo, "è una comunione Divino-Umana della Santa Trinità", che "attraverso i Concili Ecumenici e Locali, ha annuncia-

to ed annuncia il mistero della Santa Trinità che si è manifestato con l'incarnazione del Figlio e Logos di Dio".

Pertanto, anche il suo divenire storico, la sua missionarietà, le varie dinamiche, i rapporti inter-ecclesiastici, la capacità di incontro con le varie nazionalità e popoli trasudano di questo rapporto trinitario ed il suo soffio "ecclesializza" il mondo. La capacità di cogliere le varie sfumature che le Sante Chiese Autocefale hanno dato nella missione del mondo, e soprattutto in quelle terre in cui hanno e continuano ad annunciare il Vangelo salvifico del Signore e a rendere palese la Sua presenza attraverso ogni atto liturgico, fanno di questo testo, non solo un racconto storico, filtrato da una visione personale dell'autore, ma un veicolo di conoscenza, di alto valore scientifico, per una comprensione storica imparziale e corretta.

Questa nuova edizione de "La Chiesa Ortodossa", offre in più al lettore e allo studioso di storia ecclesiastica, una analisi di alcuni fenomeni sorti nelle varie Chiese locali, che molte volte possono essere definiti come una ricerca estrema della verità ortodossa, tale da traboccare di eccessi, spesse volte formali, che hanno tradito lo spirito più puro della concezione ortodossa della ecclesiologia, ma anche del rapporto terapeutico, offerto dai Padri della Chiesa, durante le eresie e gli scismi del Primo Millennio. È il caso dei Vecchi Credenti in Russia o del fenomeno del Vetero-Calendarismo che, in alcuni paesi è caratterizzato da fenomeni di settarismo o di intransigenza teologica. La salvaguardia del patrimonio ininterrotto della Chiesa, la Santa Tradizione, non è un insieme di regole e di prescrizioni chiuse in se stesse, ma azione profetica della presenza dello Spirito Santo nella vita della Chiesa, che va oltre il tempo.

"I Cristiani Ortodossi, quando escono dalla loro celebrazione della Santa Eucaristia, devono tornare sempre di nuovo nel mondo, come testimoni dell'eterno Regno di Dio. Nei loro incontri con coloro che non condividono la loro fede, i Cristiani Ortodossi devono ricordare, che tutti gli esseri umani sono icone viventi e insostituibili di Dio, modellati per Lui nella loro natura più intima", come affermato nel documento "Per la Vita del Mondo. Verso un ethos sociale della Chiesa Ortodossa" (cap. 12).

Un diverso approccio, ha riguardato invece la Chiesa Ortodossa Russa all'Estero, su cui la nuova edizione si sofferma. Questo capitolo è di particolare interesse anche per analizzare alcuni fenomeni

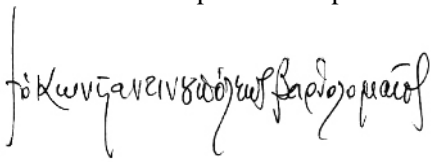
del momento attuale in cui, in alcuni luoghi, il potere politico tenta di delegittimare il valore spirituale del Cristianesimo Ortodosso, per ridurlo ad un esecutore di dettami nazionalistici. Il documento che abbiamo sopra citato afferma infatti che "anche oggi il principio della *sinfonia* può continuare a guidare la Chiesa nei suoi sforzi di collaborare con i governi, per il bene comune e la lotta contro l'ingiustizia. Non può tuttavia essere invocata, come giustificazione per imporre l'Ortodossia religiosa sulla società in generale o per promuovere la Chiesa come forza politica. Piuttosto, dovrebbe servire a ricordare ai Cristiani, che questo impegno per il bene comune, in contrapposizione alla mera protezione formale delle libertà individuali, degli interessi di parte e del potere delle corporazioni, è la vera essenza di un ordine politico democratico. (Per la Vita del Mondo, § 14).

Il volume ripropone infine con dovizia di particolari il grande bagaglio spirituale e liturgico della Chiesa Ortodossa, analizzando ogni azione in rapporto alla Sacra Scrittura e alla Patristica.

Ci rallegriamo infine che l'autore, abbia fatto esperienza diretta della vita della Chiesa Ortodossa, godendo di una particolare amicizia spirituale con il Santo Monte dell'Athos, della figura dello ieromonaco Paolo e successivamente, per questa seconda edizione, con la Gerontissa Macrina, del Monastero di San Giovanni Makrynou, sperimentando la comunione con Dio nella preghiera e l'incontro con il Vivente attraverso i fratelli.

Possa il Signore, Padre di tutti, concedergli ancora tanti anni, per far conoscere al pubblico italiano i tesori spirituali della Chiesa Ortodossa per un incontro vero, amorevole, di comprensione e di collaborazione con tutti gli altri Cristiani e con ogni persona di buona volontà.

Fanar, Giugno 2022
Il Patriarca di Costantinopoli
Bartolomeo
fervente intercessore presso Dio per tutti



PREMESSA ALLA SECONDA EDIZIONE

Nella premessa alla prima edizione del presente lavoro scrivevo che esso si proponeva «di fare conoscere la Chiesa ortodossa senza pretendere di riuscire a offrire una visione esaustiva di una realtà così vasta e molteplice al lettore italiano… Nei confronti poi del lettore cattolico, all'intento di favorire una più obiettiva conoscenza si accompagna l'ambizione di portarlo progressivamente a un vivo apprezzamento *della testimonianza storica, della profondità della speculazione teologica, dell'incomparabile bellezza della tradizione liturgica e* del patrimonio spirituale di questa Chiesa *sorella*, sino ad amarla intensamente, di vero cuore, con amore fraterno (*1 Pt* 1,22), nella consapevolezza che l'apparente alterità si risolve di fatto in una provvidenziale complementarità»[1].

Questa dichiarazione di intenti, con la quale aprivo la prima edizione del libro, viene da me ribadita, in questo momento e in questa sede, con immutata convinzione, e, proprio perché sono profondamente convinto del permanere di questa esigenza, si è deciso, d'intesa con l'Editore, di procedere a una seconda edizione, che non poteva essere una pura e semplice ristampa della prima (e non solo per il necessario aggiornamento della bibliografia, la quale, pur essendo notevolmente ampliata, rimane comunque molto parziale, data la vastità dell'argomento). Infatti, dal 1996 a oggi, per l'incalzare degli eventi che ha caratterizzato la fine del XX e l'inizio del XXI secolo, molto è cambiato nei rapporti tra le Chiese: quelli tra le Chiese ortodosse si sono notevolmente complicati, con inevitabili riflessi anche in quelli tra la Chiesa cattolica e le diverse Chiese ortodosse, e il dialogo teologico cattolico-ortodosso, anche a fronte di un costante progresso nel dialogo della carità – felicemente avviato nel 1965 dalla storica abolizione delle scomuniche del 1054, che ha ristabilito l'amore "teologico" tra le due Chiese –, non ha sinora prodotto risultati ugualmente condivisi da tutte

[1] Le parti in corsivo sono un'integrazione rispetto al testo originale.

le Chiese ortodosse. Per capire queste difficoltà, direi quasi fisiologiche – ed essere pertanto maggiormente comprensivi –, è sempre più necessario conoscersi reciprocamente e scoprire che la tanto desiderata unità è, nonostante la visibilità della separazione, molto più reale di quanto appare esteriormente. Infatti in entrambe le Chiese è presente il mistero dell'Una, Santa, Cattolica, Apostolica – e pertanto indivisibile per fede – Chiesa, professata nel Simbolo Niceno-costantinopolitano.

Il presente testo consiste in una rielaborazione delle lezioni da me tenute nei due corsi di *Storia Medioevale dell'Oriente Europeo/Storia dell'Europa Orientale*, dal 1986 al 1998, e di *Storia e Istituzioni della Chiesa Ortodossa*, dal 1998 al 2017, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e, dopo la riforma universitaria, presso la Scuola di Lettere e Beni Culturali, dell'*Alma Mater Studiorum* Università di Bologna. Nella premessa alla prima edizione avvertivo che il presente volume, nella sua palese incompletezza nel presentare – con modestia ma nel modo il più possibile perspicuo – l'Ortodossia, prevedeva un secondo volume, ordinato a presentare la Chiesa ortodossa nella sua struttura ecclesiale (compresi i vecchio-credenti russi e i vetero-calendaristi greci, dissidenti dalla Chiesa ortodossa per eccesso, se così si può dire, di ortodossia), nello sviluppo, per linee generali, della sua elaborazione teologica e nelle peculiarità della sua esperienza spirituale. Non ho la possibilità di preparare questo secondo volume, ma la parte iniziale di esso era già comparsa nella mia pubblicazione *L'Oriente cristiano - 4. L'albero dell'Ortodossia. 1. Le radici e il tronco. I patriarcati apostolici. La Nuova Roma e la Terza Roma*, ESD, Bologna 2006 (Religioni e Sette, 47), e la trattazione relativa alle Chiese ortodosse dissidenti compare ora nelle tre Appendici annesse alla presente riedizione.

Rinnovo la dedica di questo lavoro, già enunciata nella prima edizione, alla memoria dello ieromonaco Paolo, del monastero di San Paolo al Monte Athos, che mi consolò con la sua amicizia nutrita di una sobria reciproca corrispondenza per parecchi anni nelle feste del Natale e della Pasqua. Resta per me il prototipo del monaco athonita, perfetto liturgo, nutrito alla scuola della Comunione frequente, diffidente verso l'ecumenismo ma aperto alla conoscenza e all'apprezzamento della

tradizione cristiana d'occidente e all'amore anche verso i non ortodossi, un cenobita che ha compromesso la sua salute per portare cibo agli eremiti dispersi negli anfratti irraggiungibili della Santa Montagna. Aggiungo, in questa seconda edizione, la dedica alla memoria di una monaca, la *gherondissa* Macrina I (Salta), igumena del monastero di San Giovanni Makrynou presso Megara, madre spirituale di una comunità insolitamente numerosa per un monastero greco, e maestra di preghiera e di canto liturgico. Quando mi ospitò nella foresteria del suo grande monastero, mi diede la possibilità di partecipare alle agripnie monastiche, nelle quali – come ebbi coraggio di dirle – si sperimenta lo specifico e l'essenza dell'Ortodossia, cioè una comunione con Dio nella preghiera comunitaria che coinvolge tutto l'essere umano.

Ai ringraziamenti già espressi nella premessa alla prima edizione aggiungo sentitamente quello al Direttore delle Edizioni Studio Domenicano, padre Giorgio Maria Carbone O. P., per la sua cordiale disponibilità a questa nuova edizione ampliata e aggiornata del presente volume.

Premessa alla prima edizione

Il presente lavoro si propone di far conoscere al lettore italiano la Chiesa ortodossa, senza pretendere di riuscire a offrire una visione esaustiva di una realtà così vasta e molteplice. Tanto più che questi è di solito culturalmente ancora gravato da un radicato pregiudizio in ordine a un preteso formalismo e a un endemico immobilismo della religiosità ortodossa.

Nei confronti poi del lettore cattolico, all'intento di favorire una più obiettiva conoscenza si accompagna l'ambizione di portarlo progressivamente a un vivo apprezzamento del patrimonio spirituale di questa Chiesa, sino ad amarla intensamente, di vero cuore, con amore fraterno (cf. *1 Pt* 1,22), nella consapevolezza che l'apparente alterità si risolve di fatto in una provvidenziale complementarità.

In tale prospettiva questo mio libro si trova ad avere la sua stessa ragion d'essere nell'autorevole invito formulato da papa Giovanni Paolo II nella lettera apostolica *Orientale lumen*, del 2 maggio 1995: «Poiché infatti crediamo che la venerabile e antica tradizione delle Chiese orientali sia parte integrante del patrimonio della Chiesa di Cristo, la prima necessità per i cattolici è di conoscerla per potersene nutrire». D'altronde i paragrafi 51-60 dell'enciclica *Ut unum sint*, della fine del medesimo mese, sono tutti animati dall'idea che l'apporto dell'oriente cristiano è essenziale per vivere pienamente la cattolicità.

Determinato da questo duplice e stimolante proposito, ho intrapreso la stesura di un lavoro, ordinato a una presentazione del cristianesimo ortodosso, che spero sia in grado di mantenere il difficile, ma necessario, equilibrio tra la globalità dell'approccio tematico e un'efficace e agile sintesi nell'esposizione della materia. Nonostante l'attenzione da me prestata anche a quest'ultima esigenza, la trattazione è risultata assai più ampia del previsto; di concerto con l'editore, si è perciò deciso di pubblicare subito il materiale sinora elaborato, relativo ai caratteri fondamentali dell'Ortodossia, alla sua storia, alla tradizione liturgica e canonica, alle specificità cultuali. È già prevista pertanto un'ulteriore pubblicazione, dedicata invece al patrimonio

teologico di questa Chiesa – con particolare riferimento ai temi di dissenso con la cristianità occidentale –, alle sue istituzioni (quella patriarcale, la forma di governo sinodale, gli statuti particolari dell'autonomia e dell'autocefalia, nonché le istituzioni monastiche), alla sua storia più recente e alla sua configurazione attuale e, da ultimo, al fondamentalismo ortodosso, considerato a partire dalle sue due forme storiche (i vecchio-credenti russi e i vetero-calendaristi greci).

Desidero infine ringraziare – oltre a mia moglie Maria Grazia, per il paziente aiuto nella lettura e correzione delle bozze di stampa – Alba Maria Orselli e Antonio Carile, dal sapiente magistero dei quali ho appreso contenuti e metodo di lavoro, che ho cercato di mettere a frutto in questo libro, e padre Vincenzo Benetollo O. P., che lo ha prontamente accolto nelle prestigiose Edizioni Studio Domenicano.

Capitolo 1

La fisionomia dell'Ortodossia

Una questione non solo terminologica

Fedele al tradizionale principio secondo cui i termini mediante i quali le cose sono designate rappresentano il primo elemento per conoscere queste medesime realtà (è il vecchio adagio «nomina sunt consequentia rerum», che un celebre passo delle *Istituzioni* giustinianee, anche tramite la mediazione dantesca, ha reso familiare alla nostra cultura), ritengo opportuno premettere a queste prime pagine, che già costituiscono la parte introduttiva del presente lavoro, una proposta di chiarimento terminologico. L'esperienza religiosa che mi propongo di presentare in questa sede – in un tentativo di sintesi che spero non risulti sproporzionato alle mie capacità – è quell'espressione storica della fede cristiana che va sotto il nome di Ortodossia. Ora, è pienamente accettabile questa definizione? E se no, ne esistono altre storicamente e teologicamente più corrette?

Affrontare questa problematica non significa attardarsi in una sterile questione formale, indulgendo a vecchie dispute di carattere nominalistico alimentate da polemiche di natura confessionale, quanto piuttosto occuparsi di un elemento sostanziale. Anche se i termini di Ortodossia per designare quest'esperienza cristiana e di Chiesa ortodossa (oppure Chiese ortodosse) e per definire la sua espressione storica mi paiono pienamente accettabili non solo in senso tecnico, ma anche nella loro accezione etimologica, nondimeno il loro uso ormai generalizzato richiede alcune precisazioni.

Prima di tutto, si può rilevare che tale definizione, e quella gemella di Cattolicesimo (e di Chiesa cattolica), risultano entrambe emblematicamente legate alle alterne vicende storiche della comunione tra le due Chiese, in quanto ugualmente espressive sia del primo millennio di unità sia di quello successivo vissuto nella presente separazione. In primo luogo, infatti, entrambe le connotazioni di ortodossia e di cattolicità sono

proprio le note espressamente rivendicate dalla cosiddetta Grande Chiesa, quella cioè che, dall'oriente all'occidente dell'impero romano (e poi di quello romano orientale), aveva lottato unita, dapprima contro le deviazioni giudaizzanti e gnosticheggianti, quali il marcionismo e il montanismo, e le eterodossie ecclesiologiche dal II al IV secolo, come il rigorismo novaziano e il donatismo, e poi, in parziale sincronia con le precedenti, contro quelle trinitarie, come le diverse sfumature di arianesimo, e cristologiche, come il nestorianesimo e il "miafisismo", nonché contro l'iconomachia dei sovrani costantinopolitani, condivisa, nella sua forma moderata, anche in occidente dalla Chiesa franca. Si tratta, dunque, di due termini che, in modo efficace, evocano la felice stagione in cui la Chiesa di Cristo era ancora, anche visibilmente, indivisa.

Nondimeno, accanto a un così esplicito valore di *continuità* con il passato – che rappresenta pure una meta per il futuro –, questi termini richiamano anche, in modo indiretto ma profondamente realistico, la presente situazione di separazione. L'autodefinizione di entrambe le Chiese formulata sulla base di due diverse caratteristiche della Chiesa indivisa rappresenta, infatti, un'evidente forma di *contrapposizione*. Entrambe rivendicano, per lo meno nel momento in cui vennero ad assumere storicamente questa terminologia, sia il pieno possesso dell'ortodossia della fede – l'una relegando l'altra al livello delle comunità cristiane eterodosse contro le quali la Grande Chiesa aveva combattuto – sia la dimensione universale – l'una relegando l'altra a una deviazione locale, sita a oriente o a occidente, secondo la prospettiva, dell'unica Chiesa diffusa su tutta la terra conosciuta, su tutta l'*ecumene*.

Ciò implica, come espressione diretta di questa conflittualità, che entrambe le definizioni siano reciprocamente contestate dalle due Chiese, dato che sia l'una che l'altra rivendicano l'esclusivo possesso di quella caratteristica in base alla quale ciascuna delle due si qualifica: in altri termini, la Chiesa cattolica si ritiene l'unica ortodossa e quella ortodossa la vera cattolica. Ecco, allora, come sono sorte le denominazioni "alternative", non a caso create, o per lo meno prevalentemente usate, da ciascuna delle due confessioni. Così la Chiesa cattolica è

stata definita *cattolica romana* (e i suoi fedeli *romano-cattolici*), con la significativa aggiunta di un aggettivo ("romano") limitante di fatto proprio la sua pretesa universalità, la sua "cattolicità". A sua volta, per quella ortodossa è stata creata l'espressione, oltre tutto un po' ridondante, di *Chiesa orientale dissidente*, anche qui con una specificazione ("dissidente") che nega proprio la sua rivendicazione di custodire intatta la purezza della fede, la sua "ortodossia".

Bisogna riconoscere che, di fronte a questa definizione dell'Ortodossia, certo meno ingenerosa di quella, pure corrente in passato, di *Chiesa orientale scismatica*, ma tuttavia ancora legata alla dinamica della *contrapposizione*, in ambiente cattolico, soprattutto alla luce di una maggiore sensibilità ecclesiologica acquisita con il Concilio Vaticano II e nell'intento di esprimersi con maggiore aderenza alla realtà storica, si sono coniati altri due modi di designare la Chiesa ortodossa, come *Chiesa orientale ortodossa* o *Chiesa ortodossa orientale*. Anche se paiono perfettamente interscambiabili, queste due definizioni non sono in realtà la stessa cosa, in quanto considerano l'Ortodossia da due diverse prospettive.

La prima, *Chiesa orientale ortodossa*, ponendo in rilievo la sua matrice orientale, privilegia una divisione del mondo cristiano secondo un asse geografico-culturale, per cui l'Ortodossia si connota, innanzitutto, quale componente dell'oriente cristiano, con la sottospecificazione che si tratta di quella parte della Chiesa orientale che, a differenza dei caldei, degli armeni, dei copti, degli etiopici, dei siri e dei malancaresi dell'India, ha saputo mantenere, in un'intesa non sempre facile con gli occidentali, un delicato equilibrio cristologico tra la tendenza nestoriana e la reazione "miafisita". Questa definizione individua pertanto la fisionomia dell'Ortodossia nel confronto con le altre Chiese orientali, sia quelle orientali cattoliche, le cosiddette Chiese "uniati", sia quelle antico-orientali (sono state elencate sopra), che, pur rivendicando ugualmente l'appellativo di "ortodosse", devono la loro genesi e il loro sviluppo a una deviazione, reale o anche solo apparente, proprio dall'ortodossia cristologica.

La seconda definizione, *Chiesa ortodossa orientale*, che mette in evidenza piuttosto questa sostanziale unità di fede cri-

stologica con l'occidente latino, presuppone invece una bipartizione dell'ecumene cristiana su base storico-dogmatica. In tale prospettiva, l'Ortodossia viene presentata innanzitutto come la componente orientale della Grande Chiesa, connotata dalla fedeltà all'equilibrio cristologico sancito a Calcedonia nel 451, in un felice incontro tra il magistero istituzionale del papa san Leone e quello carismatico di san Cirillo d'Alessandria, la cui autorevolezza rimaneva indiscussa, anche dopo la sua scomparsa, tra i padri conciliari. Questa definizione individua a sua volta la fisionomia dell'Ortodossia nel confronto con l'occidente romano, con il quale, nonostante il progressivo estendersi del contenzioso dottrinale, ha sempre retto l'accordo cristologico, cementato dalla comune lotta contro il "tricapitolismo", il monotelismo e il monoenergismo, nonché, per le implicazioni cristologiche di questa controversia, contro l'iconomachia.

Nonostante la provata correttezza di queste due ultime definizioni, mi sembra tuttavia pur sempre preferibile quella semplicemente di "ortodossa", che è poi il modo in cui da sempre questa Chiesa si autodesigna. Ciò non solo per la già considerata attitudine del termine a esprimere in pienezza la vicenda storica di questa Chiesa orientale, nella sua dimensione di comunione prima e poi di separazione nei confronti dell'occidente latino, ma soprattutto perché esso riflette con la massima aderenza il fatto che per questa Chiesa l'ortodossia – intesa in un senso totalizzante che non riguarda soltanto l'ambito dogmatico, ma che coinvolge ogni aspetto della vita di fede, dalla liturgia al diritto, dall'esegesi biblica alla tradizione patristica, dall'arte alla musica e dall'ascesi monastica alla pietà popolare – rappresenta sempre e comunque un valore assoluto.

Il fedele cristiano ortodosso è infatti connotato da una specifica sensibilità per il requisito della retta fede in ordine alla possibilità della salvezza. Sempre a livello di atteggiamento istintivo, mentre il fedele cattolico è nativamente sensibile alla necessità che la propria fede in Dio, in Cristo e nella Chiesa sia testimoniata da opere ad essa conformi (come un'esigenza di ortoprassi), il cristiano ortodosso attribuisce invece una funzione primaria all'integrità della fede da lui professata, vale a dire all'ortodossia. Questa diversa scala di valori è efficacemente

espressa da un detto dei Padri, correntemente ripreso negli ambienti monacali: un monaco reagiva con umiltà e modestia, confessandosi puntualmente colpevole dei più gravi peccati che gli venivano attribuiti, ma quando gli venne rivolta l'accusa di essere eretico, reagì con inusitata fermezza, negando recisamente: «No, questo mai!».

È molto significativo che in un momento così altamente qualificato del confronto interconfessionale, quale fu la diretta partecipazione del patriarca ecumenico Bartolomeo alla cappella papale per la solennità dei santi apostoli Pietro e Paolo, il 29 giugno 1995 nella Basilica vaticana, l'illustre ospite abbia fatto emergere, per via indiretta ma in modo dirompente, come per queste Chiese orientali di matrice costantinopolitana lo zelo, insegnato con fervore e non meno intensamente vissuto, per l'ortodossia – nell'accezione larga di cui sopra – sia assunto a elemento costitutivo della propria identità ecclesiale. Nel corso dell'omelia, tenuta congiuntamente al papa dell'Antica Roma, l'arcivescovo della Nuova Roma e primate dell'Ortodossia ha detto: «Capitolo primario e fondamentale della Chiesa di Cristo, che non può essere frenato, adombrato o ancor meno abolito da alcun fattore mondano, è senza dubbio la professione dell'immacolata fede da Dio "trasmessa ai credenti una volta per tutte" (*Gd* 1,3) e l'ubbidienza corrispondente e conforme, durante la vita storica, a questa fede irreformabile... Per questo tutte le peripezie della Chiesa – provengano esse dal di fuori, o dal di dentro per i nostri peccati – che sorgono nella storia ogni tanto, si riconducono, direttamente o indirettamente, alla professione e all'ubbidienza della fede».

Fra alterità e complementarità

Una pubblicazione dedicata a far conoscere in occidente la realtà dell'Ortodossia recava come sottotitolo l'espressione: *L'altro cristianesimo*[1]. È comprensibile che una prospettiva rigorosamente aconfessionale – soprattutto in un paese come il

[1] M. L. Straniero, *L'Ortodossia. L'altro cristianesimo*, Arnoldo Mondadori, Milano 1993 (Oscar - Uomini e Religioni).

nostro, in cui la cultura "laica" è storicamente condizionata dalla matrice cattolica e, forse ancora per motivi storici, generalmente carente di sensibilità, anche se non si può dire di interesse, per le tematiche storico-religiose – veda nell'universo religioso dell'Ortodossia un'esperienza cristiana, vuoi per i suoi presupposti teologico-culturali vuoi per il profilo ad essa impresso dal divenire storico, radicalmente alternativa: appunto "l'altro cristianesimo". Secondo quest'ottica, l'Ortodossia, comprendendo in essa le cosiddette Chiese orientali antiche, che ne condividono in realtà in modo molto generico i presupposti culturali e in modo ugualmente parziale i contenuti dogmatici, rappresenterebbe addirittura non *una*, ma *la* esperienza cristiana alternativa, in una bipolarizzazione del mondo cristiano che, considerando piuttosto le frontiere culturali e geografiche a scapito di quelle strutturali e dogmatiche, fa coincidere il discrimine più profondo tra le Chiese con il confine tra l'oriente e l'occidente europei (definibili proprio in base a un fattore religioso-culturale), ponendo, da una parte, la Chiesa cattolica e quelle riformate, e, dall'altra, quelle ortodosse.

Quello del rapporto triangolare all'interno del mondo cristiano non è certo un problema indotto dalla fioritura del movimento ecumenico: esso si pose immediatamente dopo il sorgere della Riforma (basti pensare all'invio, a due riprese, della confessione di Augsburg a Costantinopoli, la prima volta vivo ancora Melantone, e alle opposte reazioni che questi contatti suscitarono nel cuore stesso dell'Ortodossia greca, dapprima con il rigore dottrinale della risposta inviata sinodalmente dal patriarca ecumenico Geremia II Tranos ai teologi di Tubinga e poi con il fenomeno di Cirillo I Loukaris, il "patriarca calvinista") ed entrambe le componenti di questo "dialogo teologico bilaterale" *ante litteram* furono le prime a rompere questo bipolarismo ecclesiastico tra oriente e occidente cristiani, sia pure nel reciproco equivoco per cui gli ortodossi intravvedevano nel Protestantesimo soltanto un occidente cristiano finalmente liberatosi dal dominio romano e i protestanti nell'Ortodossia un rifiuto del papismo di ben più antica data. Con un procedimento del tutto analogo, la Chiesa romana, sull'onda della Controriforma, veniva a sua volta sempre di più scoprendo e valorizzando il pensiero

Bibliografia

Capitolo 1: La fisionomia dell'Ortodossia

Ahrweiler H., *L'idéologie politique de l'empire byzantin*, Presses Universitaires de France, Paris 1975 (Collection Sup. de l'Historien, 20).

Alfeev I., *La Chiesa ortodossa*, EDB, Bologna (Studi religiosi. Nuova serie), 1. *Profilo storico*, 2013; 2. *Dottrina*, 2014; 3. *Tempio, icona e musica sacra*, prefazione del card. G. Ravasi, 2015; 4. *Liturgia*, prefazione del card. L. Sandri, 2017; 5. *Sacramenti e riti*, prefazione del card. R. Sarah, 2018.

Atenagora con Olivier Clément, *Umanesimo spirituale. Dialoghi tra Oriente e Occidente*, a cura di A. Riccardi, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.

Bulgakov S., *L'Orthodoxie, Essai sur la doctrine de l'Église*, traduit du russe par C. Andronikof, Paris 1932; L'Âge d'Homme, Lausanne 1980 (Sophia).

Carcione F., *Le Chiese d'Oriente. Identità, patrimonio e quadro storico generale*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1998 (Universo teologia. Storia e teologia).

Carile A., *Impero romano e "Romania"*, in *La nozione di "romano" tra cittadinanza e universalità*, a cura di P. Catalano, P. Siniscalco, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1984 (Da Roma alla Terza Roma. Documenti e studi. Studi, II), pp. 247-261.

–, *La Romania fra territorialità e ideologia*, in *Popoli e spazio romano tra diritto e profezia*, a cura di P. Catalano, P. Siniscalco, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1986 (Da Roma alla Terza Roma. Documenti e studi. Studi, III), pp. 409-419.

Clément O., *La Chiesa ortodossa*, ed. it. a cura di S. Manna, Queriniana, Brescia 1989 (Strumenti, 43); 2005 (Sintesi).

Danielou J., *Messaggio evangelico e cultura ellenistica*, Il Mulino, Bologna 1975 (Collana di studi religiosi); EDB, Bologna 2010 (Economica).

De Halleux A., *Une vision orthodoxe de la romanité*, «Revue Théologique de Louvain» 15 (1984), pp. 54-66.

Döpmann H.-D., *Le Chiese ortodosse. Nascita, storia e diffusione delle Chiese ortodosse nel mondo*, ECIG, Genova 2003 (Dimensione Europa).

Evdokimov P., *L'Ortodossia*, prefazione di O. Clément, introduzione di E. Lanne, Il Mulino, Bologna 1965 (Collana di studi religiosi, 2); EDB, Bologna 2010 (Economica).

Florovskij G., *Vie della teologia russa*, ed. it. a cura di P. C. Bori, Marietti, Genova 1987 ("Dabar". Saggi teologici, 14).

Impellizzeri S., *Romiossini*, in *Popoli e spazio romano tra diritto e profezia*, a cura di P. Catalano, P. Siniscalco, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1986 (Da Roma alla Terza Roma. Documenti e studi. Studi, III), pp. 451-454.

Irmscher J., *Sulle origini del concetto di "Romania"*, in *Popoli e spazio romano tra diritto e profezia*, a cura di P. Catalano, P. Siniscalco, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1986 (Da Roma alla Terza Roma. Documenti e studi. Studi, III), pp. 421-429.

Krivochéine B., *Quelques particularités liturgiques chez les Grecs et chez les Russes,* in *Liturgie de l'Église particulière et liturgie de l'Église universelle* (Conférences Saint Serge, XXIIe Sémaine d'Études liturgiques: Paris, 30 juin-3 juillet 1975), Edizioni Liturgiche, Roma 1976, pp. 352-374.

LELOUVIER Y.N., *Prospettive russe sulla Chiesa. Un teologo contemporaneo: Giorgio Florovsky*, Edizioni Paoline, Roma 1970 (Punti scottanti di teologia, 38).

LIVI S. (ARCHIMANDRITA SILVANO), *La Chiesa dei nostri Padri. Breve presentazione del cristianesimo ortodosso*, Pietro Chegai, Firenze 2000.

MEYENDORFF J., *La Chiesa ortodossa ieri e oggi*, Morcelliana, Brescia 1962 (Universale Moderna Morcelliana, 7).

MEYENDORFF J., E. LANNE, *Églises soeurs. Implications ecclèsiologiques du Tomos Agapis*, «Istina» 20 (1975), pp. 35-74.

MONDIN B., *I grandi teologi del ventesimo secolo*, 2. *I teologi protestanti e ortodossi*, Borla, Torino 1969 (Le idee e la vita, 49).

MORINI E., *Gli ortodossi. L'oriente dell'occidente*, Il Mulino, Bologna (Farsi un'idea, 77).

MOROZZO DELLA ROCCA R., *Le Chiese ortodosse. Una storia contemporanea*, Edizioni Studium, Roma 1997 (Religione e società. Storia della Chiesa e dei movimenti cattolici, 28).

–, *Passaggio a Oriente. La modernità e l'Europa ortodossa*, Morcelliana, Brescia 2012 (Storia, 52).

PACINI A., *Le Chiese ortodosse*, Elledici, Torino 2000 (Religioni e movimenti, 24).

PACINI A. (ed.), *L'Ortodossia nella nuova Europa. Dinamiche storiche e prospettive*, Edizioni Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 2003 (Collana del Centro di Studi Religiosi Comparati Edoardo Agnelli).

PAPADOPOULLOS TH., *Nouvelle Rome: aspects de l'oecumenisme orthodoxe post-byzantin*, in *Roma Costantinopoli Mosca*, a cura di P. CATALANO, P. SINISCALCO, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1983 (Da Roma alla Terza Roma. Documenti e studi. Studi, I), pp. 417-432.

PERI, V., *Il simbolo epigrafico di san Leone III nelle basiliche romane di San Pietro e di San Paolo*, «Rivista di Archeologia Cristiana» 45 (1969) (*Miscellanea in onore di Enrico Josi*, 4), pp. 191-222 (= ID., *Da Oriente e da Occidente. Le Chiese cristiane dall'impero romano all'Europa moderna*, a cura di M. FERRARI, Editrice Antenore, Roma-Padova 2003 [Medioevo e Umanesimo, 108], vol. II, pp. 527-561).

–, *Leone III e il "Filioque". Ancora un falso e l'autentico simbolo romano*, «Rivista di Storia e Letteratura Religiosa» 6 (1970), pp. 245-274 (= ID., *Da Oriente e da Occidente. Le Chiese cristiane dall'impero romano all'Europa moderna*, a cura di M. FERRARI, Editrice Antenore, Roma-Padova 2003 [Medioevo e Umanesimo, 108], vol. II, pp. 562-587).

–, *Leone III e il "Filioque". Echi del caso nell'agiografia greca*, «Rivista di Storia della Chiesa in Italia» 25 (1971), pp. 5-58 (= ID., *Da Oriente e da Occidente. Le Chiese cristiane dall'impero romano all'Europa moderna*, a cura di M. FERRARI, Editrice Antenore, Roma-Padova 2003 [Medioevo e Umanesimo, 108], vol. II, pp. 588-658).

–, *La Grande Chiesa bizantina. L'ambito ecclesiale dell'Ortodossia*, Morcelliana, Brescia 1981 (Dipartimento di scienze religiose, 16).

–, *Il "Filioque" nel magistero di Adriano II e di Leone III. Una plausibile formulazione del dogma*, «Rivista di Storia della Chiesa in Italia» 41 (1987), pp. 5-25 (= ID., *Lo scambio fraterno fra le Chiese. Componenti storiche della comunione*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1993 [Storia e attualità, 13], pp. 129-148; ID., *Da Oriente e da Occidente. Le Chiese cristiane dall'impero romano all'Europa moderna*, a cura di M. FERRARI, Editrice Antenore, Roma-Padova 2003 [Medioevo e Umanesimo, 108], vol. II, pp. 694-717).

–, *La liturgia come voce e teatro della comunione interecclesiale*, in ID., *Lo scambio fraterno fra le Chiese. Componenti storiche della comunione*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1993 (Storia e attualità, 13), pp. 71-128.

PERTUSI A., *Il pensiero politico bizantino*, a cura di A. CARILE, Pàtron Editore, Bologna 1990 (Il mondo medievale. Studi di storia e storiografia. Sezione di storia bizantina e slava).

PETRÀ B., *La Chiesa dei Padri. Breve introduzione all'Ortodossia*, seconda edizione riveduta e aumentata, EDB, Bologna 2007 (Nuovi saggi teologici).

PIRENNE H., *Maometto e Carlomagno*, Laterza, Roma-Bari 1980 (Universale Laterza, 115).

PITSAKIS K. G., *Conceptions et éloges de la romanité dans l'empire romain d'orient: deux thèmes "byzantins" d'idéologie politique avec référence particulière à Cosmas Indicopleustès, Cassia, Théodore Balsamon et les patriarches Michel IV Autôreianos et Antoine IV*, in *Idea giuridica e politica di Roma e personalità storiche*, a cura di P. CATALANO, P. SINISCALCO, Herder Editrice e Libreria, Roma 1991 (Rendiconti dei Seminari Internazionale di Studi Storici "Da Roma alla Terza Roma", X), I, pp. 95-139.

–, *La συναλληλία, principe fondamental des rapports entre l'Église et l'État: idéologie et pratiques byzantines et transformations contemporaines*, «Kanon» 10 (1991), pp. 17-35.

–, *Empire et Église (le modèle de la Nouvelle Rome): la question des ordres juridiques*, in *Diritto e religione da Roma a Costantinopoli a Mosca*, a cura di P. CATALANO, P. SINISCALCO, Herder Editrice e Libreria, Roma 1994 (Rendiconti dei Seminari Internazionale di Studi Storici "Da Roma alla Terza Roma", XI), pp. 107-123.

ROMANIDIS I., *Ῥωμηοσύνη, Ῥωμανία, Ῥουμέλη*, Θεσσαλονίκη 1975.

–, *Franks, Romans, Feudalism and Doctrine: An Interplay between Theology and Society*, Boston, Holy Cross Orthodox Press 1981 (Patriarch Athenagoras Memorial Lectures).

SPITERIS Y., *La teologia ortodossa neo-greca*, EDB, Bologna 1992 (Collana di studi religiosi).

STRANIERO M. L., *L'Ortodossia. L'altro cristianesimo*, Arnoldo Mondadori, Milano 1993 (Oscar - Uomini e religioni).

TENACE M., *Il cristianesimo bizantino. Storia, teologia, tradizione monastica*, Carocci, Roma 2000 (Università, 217. Studi religiosi).

TOUMANOFF C., *The Social Mythe: Introduction to Byzantinism*, Viella Libreria Editrice, Roma 1984.

TRYPANIS K. A., *Le termes "Romios", "Romiossini" et "Romania" pour les Grecs*, in *Popoli e spazio romano tra diritto e profezia*, a cura di P. CATALANO, P. SINISCALCO, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1986 (Da Roma alla Terza Roma. Documenti e studi. Studi, III), pp. 431-438.

VOYATZIDIS I., *La Grande Idée*, in *Le Cinq-centième anniversaire de la prise de Constantinople*, Athènes 1953 (L'Hellénisme contemporain, 2e sèrie, 7e année, fascicule hors sèrie).

WARE T. (BISHOP KALLISTOS OF DIOKLEIA), *The Orthodox Church*, London 1963, 1964 (Pelikan Books); 1993, 1997 (Penguin Books).

ZERNOV. N., *Il cristianesimo orientale*, Il Saggiatore, Milano 1962; Arnoldo Mondadori, Milano 1990 (Oscar saggi).

CAPITOLO 2: IL DIVENIRE STORICO DELL'ORTODOSSIA

PARTE I: LE DINAMICHE INTERNE

BIANCHI L., *Monasteri icona del mondo celeste. La teologia spirituale di Gregorio Palamas*, EDB, Bologna 2010.

BRÉHIER L., *Le schisme oriental du XIe siècle*, Leroux, Paris 1899.

BOUMIS P., *Τὰ ἀναθέματα Ῥώμης-Κωνσταντινουπόλεως καὶ ἡ κανονικότης αὐτῶν*, Ἀθῆναι 1980.

CARILE A., *Byzantine Political Ideology and the Rus' in the Tenth-Twelfth Centuries*, «Harvard Ukrainian Studies» 12-13 (1988-1989) (= Proceedings of the International Congress Commemorating the Millennium of Christianity in Rus'-Ukraine, Ed. by O. PRITSAK, I. ŠEVČENKO, M. LABUNKA), pp. 400-413.

–, *L'Europa dall'Atlantico agli Urali: tradizione o attualità?*, in ID., *Materiali di storia bizantina*, Lo Scarabeo, Bologna 1994 (Collana medievistica), pp. 319-342.

CHADWICK H., *East and West: The Making of a Rift in the Church. From Apostolic Times until the Council of Florence*, Oxford University Press, Oxford 2003 (Oxford History of the Christian Church).

CHEYNET C., *Le schisme de 1054: un non-événement*, in *Faire l'événement au Moyen Âge*, sous la direction de C. CAROZZI, H. TAVIANI-CAROZZI, Publications de l'Université de Provence, Aix-en Provence 2007 (Le temps et l'histoire), pp. 299-322.

CITTERIO I., *L'orientamento ascetico-spirituale di Nicodemo Aghiorita*, Pontificia Studiorum Universitas a S. Thoma Aq. in Urbe, Alessandria 1987.

CLEMENTI M., *Per una genealogia dell'Europa orientale ovvero la "Slavia eterodossa"*, Periferia, Cosenza 2001 (Studi e ricerche, 16):

COLOMBÀS G. M., *Il monachesimo delle origini*, 2. *Spiritualità*, Jaca Book, Milano 1990 (Complementi alla *Storia della Chiesa* diretta da H. JEDIN. "Già e non ancora", 190).

CHRYSOS E., *1054: Schism?*, in *Cristianità d'Occidente e cristianità d'Oriente (secoli VI-XI)*, Edizioni CISAM, Spoleto 2004 (Settimane di Studio della Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, LI), vol. I, pp. 547-567.

CONTE F., *Gli Slavi. Le civiltà dell'Europa centrale e orientale*, Einaudi, Torino 1991 (Biblioteca di cultura storica, 185).

DAGRON G., *Il cristianesimo bizantino dal VII all'XI secolo*, in *Vescovi, monaci e imperatori, 610-1054*, Borla – Citta Nuova, Roma 1999 (Storia del Cristianesimo, a cura di A. VAUCHEZ, G. DAGRON, P. RICHÉ, 4), pp. 25-366.

D'ANTIGA R., *Gregorio Palamas e l'esicasmo. Un capitolo di storia della spiritualità orientale*, Edizioni Paoline, Alba (CN) 1992 (Spiritualità, 16).

DE HALLEUX A., *Palamisme et scolastique*, «Revue Théologique de Louvain» 4 (1973), pp. 479-493.

–, *Palamisme et tradition*, «Irénikon» 51 (1975), pp. 479-493.

DÉROCHE V., *Entre Rome et l'Islam. Les chrétientés d'Orient, 610-1054*, SEDES, Paris 1996 (Regards sur l'histoire).

DUJČEV I., *Il problema delle lingue nazionali nel Medioevo e gli Slavi*, «Ricerche Slavistiche» 8 (1960), pp. 39-60 (= ID., *Medioevo bizantino-slavo*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 1968 [Storia e letteratura, 113], vol. II, pp. 43-68).

–, *Légendes byzantines sur la conversion des Bulgares*, «Sborník prací Filozofické fakulty brnënské univerzity» 10, rada hist., 8 (1961) (= *Sborník J. Macurek*), pp. 7-17 (= ID., *Medioevo bizantino-slavo*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 1968 [Storia e letteratura, 113], vol. III, pp. 63-75).

DVORNÍK F., *Lo scisma di Fozio. Storia e leggenda*, Edizioni Paoline, Roma 1953.
–, *Gli Slavi nella storia e nella civiltà europea*, 2 voll., Edizioni Dedalo, Bari 1968.
–, *Byzantine Missions among the Slavs: Saints Constantine-Cyril and Methodius*, Rutgers University Press, New Brunswick (New Jersey) 1970.
–, *Photian and Byzantine Ecclesiastical Studies*, Variorum Reprints, London 1974 (Collected Studies, 32).
FEDALTO G., *Le Chiese d'Oriente*, 3 voll., Jaca Book, Milano 1984-1995 (Complementi alla *Storia della Chiesa* diretta da H. JEDIN. "Già e non ancora", 103, 254, 280).
FYRIGOS A., Barlaam Calabro tra l'aristotelismo scolastico e il neoplatonismo bizantino, «Il Veltro» 27 (1983), pp. 185-194.
–, *Barlaam Calabro e la rinascenza italiana*, «Il Veltro» 31 (1987), pp. 395-403.
FYRIGOS A. (ed.), *Barlaam Calabro. L'uomo, l'opera e il pensiero* (Atti del Convegno Internazionale: Reggio Calabria, Seminara, Gerace, 11-21 dicembre 1999), Gangemi Editore, Roma 2001 (Meridione).
GARZANITI M., *Gli Slavi. Storia, culture e lingue dalle origini ai nostri giorni*, Carocci, Roma 2013 (Manuali universitari, 141. Lingue e letterature straniere).
GEMMITI D., *Barlaam Calabro tra cultura bizantina e preumanesimo italiano*, «Studi e Ricerche sull'Oriente Cristiano» 12 (1989), pp. 59-115, 123-149.
GOUILLARD J., *Autour du Palamisme*, «Échos d'Orient» 37 (1938), pp. 424-464.
GREGORIO PALAMAS, *Opera omnia* (I. *Atto e luce divina*, II. *Dal sovraessenziale all'essenza*, III. *Che cos'è l'ortodossia*), a cura di E. PERRELLA, Bompiani, Milano 2003, 2005, 2006 (Bompiani. Il pensiero occidentale, direttore G. REALE).
HUSSEY J. M., *The Orthodox Church in the Byzantine Empire*, Oxford University Press, London – New York – Toronto 1986 (Oxford History of the Christian Church, Ed. by H. & O. CHADWICK).
IMPELLIZZERI S., *Barlaam Calabro*, in *Dizionario biografico degli italiani*, 6, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma 1964, pp. 392-397.
JUGIE M., *Palamas Grégoire. Palamite controverse*, in *Dictionnaire de Théologie Catholique*, XI, Librairie Letouzey et Ané, Paris 1932, cc. 1735-1818.
KAPLAN M., *La chrétienté byzantine du debut du VIIe siècle au milieu du XIe siècle. Images et reliques, moines et moniales, Constantinople et Rome*, SEDES, Paris 1997 (Regards sur l'histoire).
LOSSKY. V., *La teologia mistica della Chiesa d'Oriente. La visione di Dio*, Il Mulino, Bologna 1967 (Collana di studi religiosi, 5); EDB, Bologna 2013 (Economica).
LOUTH A., *Greek East and Latin West: The Church 681-1071 A.D.*, St Vladimir's Seminary Press, Crestwood (New York) 2007 (The Church in History Series, III).
MACRIDES R., *Saints and Sainthood in the Early Paleologan Period*, in S. HACKEL (Ed.), *The Byzantine Saint* (University of Birmingham, Fourteenth Spring Symposium of Byzantine Studies), Variorum Publications, London 1981 (Studies Supplementary of «Sobornost», 5), pp. 67-87.
MANZELLA A. (ed.), *L'Athos e l'esicasmo*, Nerbini, Firenze 2016 (Monte Athos. Percorsi di spiritualità, 1).
–, (ed.), *L'Athos e la Filocalia*, Nerbini, Firenze 2019 (Monte Athos. Percorsi di spiritualità, 3).
MEYENDORFF J., *Introduction à l'étude de Grégoire Palamas*, Les Éditions du Seuil, Paris 1959 (Patristica Sorbonensia, 3).
–, *L'hésychasme: problèmes de sémantique,* in *Mélanges Henri-Charles Puech,* École Pratique des Hautes Études, Paris 1974, pp. 543-547.

–, *The Byzantine Legacy in the Orthodox Church*, St Vladimir's Seminary Press, Crestwood (New York) 1982.

–, *Gregorio Palamas e la mistica ortodossa*, Piero Gribaudi, Torino 1986 (Ritorno alle fonti, 3).

–, *Imperial Unity and Christian Division: The Church 450-680 A.D.*, St Vladimir's Seminary Press, Crestwood (New York) 1989 (The Church in History Series, II).

–, *La teologia bizantina. Sviluppi storici e temi dottrinali*, a cura di C. IMPERA, Marietti 1820, 1990 ("Dabar". Saggi teologici, 9).

–, *Rome, Constantinople et Moscow: Historical and Theological Studies*, St Vladimir's Seminary Press, Crestwood (New York) 1996.

–, *Lo scisma tra Roma e Costantinopoli*, introduzione di A. RIGO, Edizioni Qiqajon – Comunità di Bose, Magnano (BI) 2005 (Padri orientali).

MEYENDORFF J. (éd.), *Grégoire Palamas. Défense des saints hésychastes*, 2 voll., Presses Universitaires de Louvain, Louvain 1959 (Spicilegium Sacrum Lovaniense. Études et documents, 30-31).

MEYENDORFF J., PAPADAKIS A., *The Christian East and the Rise of the Papacy: The Church 1071-1453 A.D.*, St Vladimir's Seminary Press, Crestwood (New York) 1994 (The Church in History Series, IV).

MICHEL A., *Humbert und Kerullarios. Quellen und Studien zum Schisma des 11. Jahrhunderts*, 2 voll., Schöning, Paderborn 1924-1930.

MORINI E., *Introduzione*, in D. MANDAGLIO, *Barlaam Calabro, Una vocazione unionista*, Claudio Nanni, Ravenna 1991, pp. 17-24.

–, *È vicina l'unità tra cattolici e ortodossi? Le scomuniche del 1054 e la riconciliazione del 1965*, Edizioni Qiqajon – Comunità di Bose, Magnano (BI) 2016 (Padri orientali).

–, *1054: due ecclesiologie in controluce dietro uno scisma mitizzato*, in *"Vicarius Petri", "Vicarius Christi". La titolatura del papa nell'XI secolo. Dibattiti e prospettive*, a cura di F. AMERINI, R. SACCENTI, Edizioni ETS, Pisa 2017, pp. 73-101.

NELLAS P., *"Voi siete dei". Antropologia dei padri della Chiesa*, Città Nuova, Roma 1993 (Collana di teologia, 24).

NICOL D. M., *Byzantium: Its Ecclesiastical History and Relations with the Western World*, Preface by S. RUNCIMAN, Variorum Reprints, London 1972 (Collected Studies, 12).

–, *Church and Society in the Last Centuries of Byzantium*, Cambridge University Press, Cambridge (UK) 1979 (Birkbeck Lectures 1977).

NICOLA CABASILAS, *La vita in Cristo*, a cura di U. NERI, UTET, Torino 1971 (Classici delle religioni, IV. La religione cattolica); Città Nuova, Roma 1994 (Fonti cristiane per il terzo millennio, 11).

OBOLENSKY D., *Cyrille et Méthode et la christianisation des Slaves*, in *La conversione al cristianesimo nell'Europa dell'Alto Medioevo*, Edizioni CISAM, Spoleto 1967 (Settimane di Studio del Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, XIV), pp. 587-609.

–, *Il "Commonwealth" bizantino. L'Europa orientale dal 500 al 1453*, Laterza, Bari 1974 (Collezione storica).

–, *Byzantium and the Slavs*, Variorum Reprints, London 1971 (Collected Studies, 6); St Vladimir's Seminary Press, Crestwood (New York) 1994.

PAPADAKIS A., *Revision in History: The Schism of 1054*, «The American Theological Review» 157 (1967), pp. 29-35.

PERI V., *Il mandato missionario e canonico di Metodio e l'ingresso della lingua slava nella liturgia*, «Archivum Historiae Pontificiae» 26 (1988), pp. 9-69 (= ID., *Lo scambio fraterno fra le Chiese. Componenti storiche della comunione*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1993 [Storia e attualità, XIII], pp. 247-319).

–, *Due diversi rituali per la cresima: un ostacolo ecumenico tra Occidente e Oriente?*, «Rivista Liturgica» 76 (1989), pp. 541-554 (= ID., *Lo scambio fraterno fra le Chiese. Componenti storiche della comunione*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1993 [Storia e attualità, XIII], pp. 43-69).

PICCHIO R., *From Boris to Volodimer: Some Remarks on the Emergence of Proto-Orthodox Slavdom*, «Harvard Ukrainian Studies» 12-13 (1988-1989) (= Proceedings of the International Congress Commemorating the Millennium of Christianity in Rus'-Ukraine, Ed. by O. PRITSAK, I. ŠEVČENKO, M. LABUNKA), pp. 200-213.

POPPE A., *La tentative de réforme ecclésiastique en Russie au milieu du XIe siècle*, «Acta Poloniae Historica» 25 (1972), pp. 5-31 (= ID., *The Rise of Christian Russia*, Variorum Reprints, London 1982, n. V [Collected Studies, 157]).

–, *The Political Background to the Baptism of Rus': Byzantine-Russian Relations between 986-989*, «Dumbarton Oaks Papers» 30 (1976), pp. 197-244 (= ID., *The Rise of Christian Russia*, Variorum Reprints, London 1982, n. II [Collected Studies, 157]).

RIGO A., *Le formule per la preghiera di Gesù nell'esicasmo athonita*, «Cristianesimo nella Storia» 7 (1986), pp. 1-18.

RIGO A. (ed.), *L'amore della quiete (ho tes hesychias eros)*, Edizioni Qiqajon – Comunità di Bose, Magnano (BI) 1993 (Padri orientali).

– (ed.), *Gregorio Palamas. Tomo agioritico. La storia, il testo e la dottrina*, Peeters, Louvain 2021 (Orientalia Lovaniensia Analecta, 298).

ROSSETTI C. L., *Uniti nel nome del Padre. Una chiave per la comunione tra cattolici e ortodossi sullo Spirito Santo e il primato del papa*, Cantagalli, Siena 2021.

ROSSI L., *I filosofi greci padri dell'esicasmo. La sintesi di Nicodemo Aghiorita*, Il leone verde, Torino 2000.

RUNCIMAN S., *The Eastern Schism. A Study of the Papacy and the Eastern Churches during the 11th and 12th Centuries*, Oxford 1955.

–, *La teocrazia bizantina*, con un saggio introduttivo di S. RONCHEY, Sansoni, Milano 2003 (Saggi Sansoni).

ŠEVČENKO I., *Religious Missions Seen from Byzantium*, «Harvard Ukrainian Studies» 12-13 (1988-1989) (= Proceedings of the International Congress Commemorating the Millennium of Christianity in Rus'-Ukraine, Ed. by O. PRITSAK, I. ŠEVČENKO, M. LABUNKA), pp. 7-27.

SMITH III M. H., *«And Taking Bread…»: Cerularius and the Azyme Controversy of 1054*, Editions Beauchesne, Paris 1978 (Théologie Historique, 47).

SPITERIS Y., *Palamas: la grazia e l'esperienza. Gregorio Palamas nella discussione teologica*, Lipa Edizioni, Roma 1996 (Pubblicazioni del Centro Aletti, 17).

STALLMAN PACITTI C., *The Life of Saint Pankratios of Taormina*, Ed. by J. B. BURKE, Brill, Leiden-Boston 2018 (Byzantina Australiensia, 22).

STIERNON D., *Bullettin sur le Palamisme*, «Revue des Études Byzantines» 30 (1972), pp. 231-241.

THOMSON F. J., *Saints Cyril and Methodius and a Mythical Western Heresy: the Trilinguism. A Contribution to the Study of Patristic and Mediaeval Theory of Sacred Languages*, «Analecta Bollandiana» 110 (1992), pp. 67-122.

TOTI M., *La preghiera e l'immagine. L'esicasmo tardobizantino (XIII-XIV secolo)*, Jaca Book, Milano 2012 ("Di fronte e attraverso". Storia dell'arte).

VAVŘINEK V., *The Introduction of the Slavonic Liturgy and the Byzantine Missionary Policy*, in ID. (Ed.), *Beiträge zur byzantinischen Geschichte im 9.-11. Jahrhundert*, Prag 1978, pp. 255-281.

VAVŘINEK V., ZASTEROVA B., *Byzantium's Role in the Formation of Great Moravian Culture*, «Byzantinoslavica» 43 (1982), pp. 161-188.

WHALEN B., *Rethinking the Schism of 1054: Authority, Heresy and Latin Rite*, «Traditio» 62 (2007), pp. 1-24.

PARTE II: ORTODOSSIA E NAZIONALITÀ

ALZATI C., *Terra romena tra oriente e occidente. Chiese ed etnie nel tardo Cinquecento*, Jaca Book, Milano 1981 ("Di fronte e attraverso", 2).

–, *La "Grande Chiesa" nella "Casa dell'Islam"*, in G. ARBORE POPESCU (ed.), *Cristiani d'Oriente. Spiritualità, arte e potere nell'Europa post-bizantina*, Electa, Milano 1999, pp. 33-39.

AMFILOHIJE, VESCOVO DEL BANATO, *Un pegno di libertà per gli uomini*, in *L'umana avventura. Volume stagionale internazionale di scienza cultura e arte*, inverno 1988, Jaca Book, Milano, New York, Paris, Stuttgart, pp. 85-96.

ARMINJON V., *La Russie monastique*, Éditions Présence, Paris 1974 (Le soleil dans le coeur, 7).

BALAN I., *Volti e parole dei Padri del deserto romeno*, Edizioni Qiqajon – Comunità di Bose, Magnano (BI) 1991 (Spiritualità orientale).

BARSOTTI D., *Cristianesimo russo*, Carroccio Edizioni, Vigodarzere (PD) 1987.

BIANCHI E., *Nil Sorskij. La vita e gli scritti*, Piero Gribaudi, Torino 1988.

CIRCOVIĆ S., *I Serbi nel Medioevo*, Jaca Book, Milano 1992 (Corpus bizantino-slavo).

CARPIFAVE A., *Conversazioni con Alessio II patriarca di Mosca e di tutte le Russie*, Arnoldo Mondadori, Milano 2003 (Uomini e religioni. Saggi).

–, *Storia della Chiesa ortodossa russa. Tra messianismo e politica*, presentazione di S. S. Alessio II, patriarca di Mosca e di tutte le Russie, EDB, Bologna 2009.

–, *Un concilio nella rivoluzione. Religione e politica nella Russia del primo Novecento*, EDB, Bologna 2015 (Studi religiosi. Nuova serie).

CIOFFARI G., *Breve storia della teologia russa*, Facoltà Teologica Pugliese, Bari 2015.

CODEVILLA G., *Il medioevo russo (secoli X-XVII)*, Jaca Book, Milano 2016 (Storia della Russia e dei paesi limitrofi. Chiesa e impero, I).

–, *La Russia imperiale. Da Pietro il Grande a Nicola II (1682-1917)*, Jaca Book, Milano 2021 (Storia della Russia e dei paesi limitrofi. Chiesa e impero, II).

D'ANTIGA R., *Esicasmo russo. Introduzione alla spiritualità degli slavi orientali*, Edizioni San Paolo, Cinisello (MI) 1996 (Spiritualità, 21).

DESPREZ V., *La Russia monastica. Mille anni di storia*, Abbazia San Benedetto, Seregno (MI) 2005 (Orizzonti monastici, 37).

DESTIVELLE H., *La Chiesa del concilio di Mosca (1917-1918)*, introduzione di H. LEGRAND, Edizioni Qiqajon – Comunità di Bose, Magnano (BI) 2003 (Spiritualità orientale),

DRAGOJLOVIĆ D., *Archevêché d'Ohrid dans la hiérarchie des grandes Églises chrétiennes*, «Balcanica» 22 (1991), pp. 47-55.

DUNLOP J. B., *Amvrosij di Optina*, Edizioni Qiqajon – Comunità di Bose, Magnano (BI) 2002 (Spiritualità orientale).

ELIAN A., *Byzance et les Roumains à la fin du Moyen Âge*, in *Proceedings of the 13th International Congress of Byzantine Studies: Oxford 5-10 September 1966*, Ed. by J. M. HUSSEY, D. OBOLENSKY, S. RUNCIMAN, Oxford University Press, London – New York – Toronto 1967, pp. 195-203.

EPIFANIJ PREMUDRYJ, *Encomio per san Sergio di Radonež, l'Angelo della Russia*, a cura di S. SGARAVATO, Abbazia di Praglia, Bresseo di TEOLO (PD) 2012 (Scritti monastici, 34).

EPIFANIO IL SAGGIO, *Vita di san Sergio di Radonež*, introduzione, trad. e note di A. PIOVANO, Paoline Editoriale, Milano 2013 (Letture cristiane del secondo millennio, 50).

EREMIN I. P., *Literatura drevnej Rusi. Etudy i charakteristiki*, Moskva-Leningrad 1966.

FEDOTOV G. P., *The Russian Religious Mind*, I. *Kievan Christianity: The Tenth to the Thirteenth Century*, Harvard University Press, Cambridge (Massachusetts) 1960.

–, *The Russian Religious Mind*, II. *The Middle Ages: The Thirteenth to the Fifteenth Century*, Ed. by J. MEYENDORFF, Harvard University Press, Cambridge (Massachusetts) 1966.

–, *I santi dell'antica Russia*, prefazione di G. DE ROSA, postfazione di S. DALLA PALMA, Aquilegia Edizioni, Milano 2000.

GARZANITI M., *Il cristianesimo in Russia da Vladimir a Pietro il Grande*, Nuova Coletti, Roma 1988.

GELZER H., *Der Patriarchat von Achrida. Geschichte und Urkunden*, Teubner, Leipzig 1902 (Abhandlungen der philol.-histor. Classe der Koenigl. Sachs. Gesellschaft der Wissensch., XX/5).

GIAMBELLUCA KOSSOVA A., *All'alba della cultura russa. La Rus' kieviana (862-1240)*, Edizioni Studium, Roma 1996 (La Cultura, 67).

–, *Storia della tiara bianca*, Sellerio Editore, Palermo 2000 (Il divano, 157).

–, *Da Mosca all'impero degli Zar. Letteratura e ortodossia nella Rus' moscovita (1240-1700)*, Edizioni Studium, Roma 2001 (La Cultura, 83).

–, *Alle origini della santità russa. Studi e testi*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007 (Spiritualità, 35).

GONNEAU P., *L'invention des reliques de Serge de Radonež et le développement de son culte*, in K. STANTCHEV, S. PARENTI (edd.), *Liturgia e agiografia tra Roma e Costantinopoli* (Atti del I e II Seminario di Studio: Roma-Grottaferrata 2000-2001), Monastero esarchico, Grottaferrata (Roma) 2007 (Ἀνάλεκτα Κρυπτοφέρρης, 5), pp. 227-258.

HANNICK C., *Les cheminements de l'Église bulgare vers une émancipation et une autocéphalie face au patriarcat de Constantinopole avant la période ottomane*, in M.-H. BLANCHET, F. GABRIEL, L. TATARENKO (éds.), *Autocéphalies. L'exercice de l'indépendance dans les Églises slaves orientales (IXe-XXIe siècle)*, École Française de Rome, Rome 2021 (Collection de l'École Française de Rome, 572), pp. 121-137.

I grandi monaci di Optina Pustin'. Iconografia dell'anima. Voci dal grande deserto russo, introduzione e note di L. MIRRI, Paoline, Milano 2007 (Letture cristiane del secondo millennio, 39).

IORGA N., *Bisanzio dopo Bisanzio*, Argo, Lecce 2017 (Il vello d'oro. Studi sul mondo antico, 32).

JUGIE M., *Le schisme byzantin. Aperçu historique et doctrinal*, P. Lethielleux, Paris 1941.

KADLUBOVSKIJ A. P., *Očerki po istorii dreve-russkoj literatury žitij Svjatych*, Warsaw 1902 («Russkij Filologičeskij Vestnik»).

KAUCHTSCHISCHWILI N., MAINARDI A. (edd.), *San Sergio e il suo tempo*, Edizioni Qiqajon – Comunità di Bose, Magnano (BI) 1996 (Atti del I Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa, Sezione russa: Bose, 15-18 settembre 1993).

KOLOGRIVOV I., *Saggio sulla santità in Russia*, Editrice Queriniana, Brescia 1955 = *Santi russi*, introduzione di TH. ŠPIDLÍK e nota di E. VAGIN, Cooperativa Editoriale "La Casa di Matriona", Milano 1977.

KOVALEVSKY P., *San Sergio e la spiritualità russa*, Piero Gribaudi, Torino 1977 (Ritorno alle fonti, 6).

KOTEL'NIKOV V., *L'eremo di Optina e i Grandi della cultura russa*, Cooperativa Editoriale "La Casa di Matriona", Milano 1996.

LICHAČËV D. S., VAGNER G. K., VZDORNOV G. I., SKRYNNIKOV R. G., *Russia. Storia ed espressione artistica dalla Rus' di Kiev al grande impero*, Jaca Book, Milano 1994 (Corpus bizantino-slavo).

LILIENFELD F. VON, *Nil Sorskij und seine Schriften. Die Krise der Tradition in Russian Ivans III*, Evangelische Verlagsanstalt, Berlin 1963.

LOTMAN J. M., USPENSKIJ B., *Il ruolo dei modelli duali nella dinamica della cultura russa (fino alla fine del XVIII secolo)*, in S. AVALLE D'ARCO (ed.), *La cultura nella tradizione russa del XIX e del XX secolo*, Einaudi, Torino 1982 (Paperbacks), pp. 240-253.

MAINARDI A. (ed.), *Nil Sorskij e l'esicasmo*, Edizioni Qiqajon – Comunità di Bose, Magnano (BI) 1995 (Atti del II Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa, Sezione russa: Bose, 21-24 settembre 1994).

– (ed.), *Forme della santità russa*, Edizioni Qiqajon – Comunità di Bose, Magnano (BI) 2002 (Atti del IX Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa, Sezione russa: Bose, 21-22 settembre 2000).

– (ed.), *Optyna Pustyn' e la paternità spirituale*, Edizioni Qiqajon – Comunità di Bose, Magnano (BI) 2003 (Atti del X Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa, Sezione russa: Bose, 19-21 settembre 2002).

– (ed.), *Il concilio di Mosca del 1917-1918*, Edizioni Qiqajon – Comunità di Bose, Magnano (BI) 2004 (Atti dell'VIII Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa. Sezione russa: Bose, 18-20 settembre 2003).

– (ed.), *Vie del monachesimo russo*, Edizioni Qiqajon – Comunità di Bose, Magnano (BI) 2012 (Atti del IX Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa, Sezione russa: Bose, 20-22 settembre 2011).

MALONEY G. A., *Russian Hesychasm: The Spirituality of Nil Sorskij*, Walter de Gruyter, Berlin – New York 1973 (Slavistic Printings and Reprintings).

MANISCALCO BASILE G., *La sovranità ecumenica del Gran Principe di Mosca. Genesi di una dottrina (fine XV – inizio XVI secolo)*, Aldo Giuffré, Milano 1983 (Università di Palermo. Pubblicazioni della Facoltà di Giurisprudenza, 48).

MANZONI G., *La spiritualità della Chiesa ortodossa russa*, EDB, Bologna 1993 (Storia della spiritualità, 9/B).

MEYENDORFF J., *Byzantium and the Rise of Russia: A Study of Byzantino-Russian Relations in the Fourteenth Century*, Harvard University Press, Cambridge (Massachusetts) 1981.

MIAN F., *La ricostituzione del patriarcato di Mosca (1917-1925). Dal "Santo Sinodo" al "nuovo" Patriarcato*, Aldo Giuffrè, Milano 1981 (Università di Trieste. Facoltà di Scienze Politiche, 20).

MILLER D. B., *The Cult of Saint Sergius of Radonezh and its Political Use*, «Slavic Review» 52 (1993), pp. 680-699.

MORINI E., *Il monachesimo nell'Antica Rus'*, in *Monachesimi d'Oriente e d'Occidente*, Edizioni CISAM, Spoleto 2017 (Settimane di Studio della Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, LXIV), pp. 499-566.

MÜLLER L., *Die Legenden des heiligen Sergij von Radonež*, W. Fink Verlag, München 1967 (Slavische Propyläen, 17).

NESTOR, *Vita di Feodosij*, a cura di P. DUSI, Vita e Pensiero, Milano 1991 (Pubblicazioni dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Scienze filologiche e letteratura, 49).

NESTORE L'ANNALISTA, *Cronaca degli anni passati (XI-XII secolo)*, introduzione, trad. e commento di A. GIAMBELLUCA KOSSOVA, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005 (Storia del cristianesimo. Fonti, 8).

NIKOLOV A., *The Bulgarian Church in the 9th-10th Century*, in M.-H. BLANCHET, F. GABRIEL, L. TATARENKO (éds.), *Autocéphalies. L'exercice de l'indépendance dans les Églises slaves orientales (IXe-XXIe siècle)*, École Française de Rome, Rome 2021 (Collection de l'École Française de Rome, 572), pp. 139-157.

NIVIÈRE A., *Gli Ortodossi russi*, Interlogos – Libreria Editrice Vaticana, Schio (VI) – Città del Vaticano 1996 (Collana "Figli di Abramo").

OBOLENSKY D., *Byzantium, Kiev and Moscow: A Study in Ecclesiastical Relations*, «Dumbarton Oaks Papers» 11 (1975), pp. 23-78.

–, *"A Philoromaios Anthropos": Metropolitan Cyprian of Kiev and All Russia (1375-1406)*, «Dumbarton Oaks Papers» 32 (1978), pp. 79-98 (= ID., *The Byzantine Inheritance of Eastern Europe*, Variorum Reprints, London 1982, n. XI [Collected Studies, 156]).

–, *Clemente di Ochrida*, in ID., *Ritratti dal mondo bizantino*, Jaca Book, Milano 1998 (Complementi alla *Storia della Chiesa* diretta da H. JEDIN, "Già e non ancora", 349), pp. 21-45.

–, *Teofilatto di Ochrida*, in ID., *Ritratti dal mondo bizantino*, Jaca Book, Milano 1998 (Complementi alla *Storia della Chiesa* diretta da H. JEDIN, "Già e non ancora", 349), pp. 47-94.

–, *Sava di Serbia*, in ID., *Ritratti dal mondo bizantino*, Jaca Book, Milano 1998 (Complementi alla *Storia della Chiesa* diretta da H. JEDIN, "Già e non ancora", 349), pp. 135-192.

–, *Il metropolita Cipriano di Kiev e d Mosca*, in ID., *Ritratti dal mondo bizantino*, Jaca Book, Milano 1998 (Complementi alla *Storia della Chiesa* diretta da H. JEDIN, "Già e non ancora", 349), pp. 193-219.

PALMIERI A., *La Chiesa russa, le sue odierne condizioni e il suo riformismo dottrinale*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1908.

PAISIJ VELIČKOVSKIJ, *Autobiografia di uno Starets*, presentazione di T. ŠPIDLÍK, introduzione, trad. e note a cura della comunità dei Fratelli Contemplativi di Gesù, Abbazia di Praglia, Bresseo di Teolo (PD) 1988 (Scritti monastici, 10).

PASINI G., *Il monachesimo nella Rus' di Kiev*, presentazione di R. ČEMUS, ESD, Bologna 2011 (Teologia, 38).

Paterikon delle Grotte di Kiev. Fiammelle di vita e santità russa, a cura di M. DI MONTE, Edizioni Monasterium, Cellio (VC) 2020.

PIMEN (PATRIARCA DI MOSCA E DI TUTTE LE RUSSIE), *Mille anni di fede in Russia*, a cura di A. SANTINI, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1987 (Interviste Verità, 4).

PIOVANO A., *Santità e monachesimo in Russia*, Cooperativa Editoriale "La Casa di Matriona", Milano 1990.

PIRIVATRIĆ S., *The Autocephalous Orthodox Archbishopric of Serbia*, in M.-H. BLANCHET, F. GABRIEL, L. TATARENKO (éds.), *Autocéphalies. L'exercice de l'indépendance dans les Églises slaves orientales (IXe-XXIe siècle)*, École Française de Rome, Rome 2021 (Collection de l'École Française de Rome, 572), pp. 179-207.

PRINZING G., *La jurisprudence ecclésiastique dans l'archevêché autocéphale de Bulgarie/Ohrid (1020-ca. 1400)*, in M.-H. BLANCHET, F. GABRIEL, L. TATARENKO

(éds.), *Autocéphalies. L'exercice de l'indépendance dans les Églises slaves orientales (IXe-XXIe siècle)*, École Française de Rome, Rome 2021 (Collection de l'École Française de Rome, 572), pp. 159-177.

PROCHOROV G. M., *Skazanie Paisjia Jaroslavova o Spaso-Kamennov monastyr'e, in Kniznye centry Drevnej Rusi XI-XII vv.*, a cura di D. S. LICHAČËV, Sanktpeterburg 1991, pp. 136-161.

ROTOV N. (METROPOLITA NIKODIM), *Croce e resurrezione e altri scritti teologici*, Morcelliana, Brescia 1977.

RUNCIMAN S., *The Great Church in Captivity: A Study of the Patriarchate of Constantinople from the Eve of the Turkish Conquest to the Greek War of Independence*, Cambridge University Press, Cambridge (UK) 1968.

SBRIZIOLO I. P., *Racconto dei tempi passati. Cronaca russa del secolo XII*, con un saggio storico-introduttivo di D. S. LICHAČËV, Einaudi, Torino 1971.

–, *La meravigliosa storia del Klobuk bianco di Novgorod*, Il Calamo, Roma 2003 (Biblioteca di ricerche linguistiche e filologiche, 55).

SCHULZ G., *Das Landeskonzil der orthodoxen Kirche in Russland (1917-1918): Ein unbekanntes Reformpotential. Archivbestände und Editionen Struktur und Arbeitweise Einberufung und Verlauf Verabschiedung der neuen Gemeindeordnung*, Vandenhoeck und Ruprecht, Göttingen 1995 («Kirche im Osten», Monographienreihe, 23).

SHURGAIA G., *Santa Nino e la Georgia*, Antonianum, Roma 2000 (Medioevo, 4).

–, *La Chiesa ortodossa di Georgia ieri e oggi*, in A. FERRARI (ed.), *Popoli e Chiese dell'Oriente cristiano*, Edizioni Lavoro, Roma 2008 (Studi di storia), pp. 249-303.

SMOLITSCH I., *Russisches Mönchtum. Entstehung, Entwickluhg und Wesen, 988-1917*, Augustinus Verlag, Würzburg 1953.

ŠPIDLÍK T., *Joseph de Volokolamsk. Un chapitre de la spiritualité russe*, Pontificium Institutum Orientalium Studiorum, Roma 1956 (Orientalia Christiana Analecta, 146).

TACHIAOS A. E., *The Greek Metropolitans of Kievan Rus': An Evaluation of their Spiritual and Cultural Activity*, «Harvard Ukrainian Studies» 12-13 (1988-1989) (= Proceedings of the International Congress Commemorating the Millennium of Christianity in Rus'-Ukraine, Ed. by O. PRITSAK, I. ŠEVČENKO, M. LABUNKA), pp. 430-445.

–, *Greeks and Slaves: Cultural, Ecclesiastical and Literary Relations*, Institute for Balkan Studies, Kyriakidis Brothers s.a., Thessaloniki 1997.

TCHETVERIKOV S., *Le starets moldave Païssij Velitchkovskij (1722-1794). Sa vie, son enseignement et son influence sur le monachisme orthodosce,* Abbaye de Bellefontaine, Bégrolles-en-Mauges (FR) 1997 (Spiritualité orientale, 68).

THOMSON F. J., *Archbishop Daniel II of Serbia, Hierarch, Hagiographer, Saint, with Some Comments on the "Vitae regum et archiepiscoporum Serbiae" and the Cults of Mediaeval Serbian Saints*, «Analecta Bollandiana» 111 (1993), pp. 103-133.

TRIFUNOVIĆ D., *Despot Stefan Lazarević. Knjizevni radovi*, Beograd 1979.

VALENTINI N., *Volti dell'anima russa. Identità culturale e spirituale del cristianesimo slavo ortodosso*, prefazione di E. CITTERIO, Paoline Editoriale, 2012 (Saggistica Paoline, 47).

ZUBOV A., *Perché crollano le cattedrali: le vie della Russia*, «La Nuova Europa» 1 (1992) 4, pp. 49-54

CAPITOLO 3: IL PROFILO IDEALE DELL'ORTODOSSIA

PARTE I: LA SANTA TRADIZIONE

STĂNILOAE G., *Il genio dell'Ortodossia*, prefazione di O. CLÉMENT, Jaca Book, Milano 1986 ("Già e non ancora").

PARTE II: FORME E CONTENUTI DELLA LITURGIA

CHARALAMBIDIS S. (MONS. STEPHANOS), *Ministeri e carismi nella Chiesa ortodossa*, Editrice Ancora, Milano 1994 (Roveto ardente).

CHATZIMANOUIL G. (IEROMONACO GREGORIO), *La Divina Liturgia. "Ecco io sono con voi sino alla fine del mondo"*, a cura di A. RANZOLIN, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2002 (Monumenta Studia Instrumenta Liturgica, 26).

COMO D., *Battesimo, unzione crismale, Eucaristia: tradizione liturgica e spiritualità delle Chiese bizantine*, «Oriente Cristiano» 23 (1983) 3-4.

DOUGLAS J., *La confessione presso gli ortodossi*, «Russia Cristiana» 10 (1969) 105, pp. 21-28.

EGENDER N., *Introduction*, in *La prière des heures (Ὡρολόγιον)*, Éditions de Chevetogne, Gembloux (B) 1975 (La prière des Églises de rite byzantin, 1), pp. 1-90.

EVDOKIMOV P., *Sacramento dell'amore. Il mistero coniugale secondo la tradizione ortodossa*, Vicenza 1969 (Quaderni di ricerca del Centro di Studi Ecumenici "Giovanni XXIII" di Sotto il Monte [BG], 3).

FERRARI G., *I sacramenti dell'iniziazione cristiana nella teologia battesimale*, «Oriente Cristiano» 4 (1964) 3, pp. 23-36; 4, pp. 40-60.

–, *Il sacramento della Cresima nella teologia bizantina*, «Oriente Cristiano» 5 (1965) 1, pp. 17-34; 2, pp. 52-67.

–, *Il sacramento dell'Eucaristia nella teologia bizantina*, «Oriente Cristiano» 5 (1965) 3, pp. 50-65; 4; pp. 51-62; 6 (1966) 1, pp. 42-61; 2, pp. 19-40.

–, *Il sacramento della Penitenza nella teologia, liturgia, diritto della Chiesa bizantina*, «Oriente Cristiano» 6 (1966) 3, pp. 33-46.

–, *Il sacramento dell'Olio Santo nella tradizione orientale*, «Oriente Cristiano» 10 (1970) 2, pp. 70-81; 4, pp. 4-16.

–, *Il matrimonio nella tradizione patristica liturgica orientale*, «Oriente Cristiano» 12 (1972) 1, pp. 46-58; 2, pp. 41-55; 3, pp. 44-54; 4, pp. 47-58.

GATTI C., KOROLEVSKIJ C., *I riti e le chiese orientali*, I. *Il rito bizantino e le Chiese bizantine*, rifacimento dell'opera francese del P. R. JANIN, Libreria Salesiana Editrice, Genova-Sampierdarena 1942.

GOGOL' N., *Meditazioni sulla divina Liturgia*, a cura di D. COMO, «Oriente Cristiano» 12 (1972) 2, pp. 11-36; 3, pp. 13-34; 4, pp. 3-46.

–, *Meditazioni sulla divina Liturgia*, a cura di S. RAPETTI, prefazione di N. VALENTINI, Nova Millennium Romae, Roma 2007.

JEVTIĆ A., *Théologie et Tradition. La Théologie en tant que gardienne de la Tradition*, in *La Théologie dans l'Église et dans le monde*, Centre orthodoxe du Patriarcat oecuménique, Chambésy-Genève 1984, pp. 335-346.

Liturgia orientale della settimana santa, a cura di M. GALLO, 2 voll., Città Nuova, Roma 1974.

LONGO A., *Il testo integrale della "Narrazione degli abati Giovanni e Sofronio" attraverso le "Hermeneiai" di Nicone*, «Rivista di Studi Bizantini e Neoellenici» 12-13 (1965-1966), pp. 233-267.

MATEOS J., *L'office monastique à la fin du IVe siècle: Antioche, Palestine, Cappadoce*, «Oriens Christianus» 47 (1963), pp. 53-88.

MINISCI T., *Riflessi studitani nel monachesimo italo-greco*, in *Il monachesimo orientale*, Pontificium Institutum Orientalium Studiorum, Roma 1958 (Orientalia Christiana Analecta, 153), pp. 213-233.

NICOLA CABASILAS, *La Divina Liturgia*, introduzione, testo critico, note e indici a cura di S. SALAVILLE, R. BORNERT, J. GOUILLARD, P. PÉRICHON, trad. di M. B. ARTIOLI, Edizioni San Clemente – ESD, Bologna 2021 (*SC* 18).

PARENTI S., *La liturgia delle ore della "Grande Chiesa". Temi eucologici e strutture celebrative*, in ID., *Il Signore della Gloria. Preghiere della "Grande Chiesa" bizantina*, Edizioni Paoline, Milano 1988 (Preghiere di tutti i tempi, 10), pp. 117-137.

–, *Riti dei sacramenti dell'iniziazione cristiana nella tradizione liturgica bizantina*, Milano 1990 (Sussidi liturgici, 1).

PERTUSI A., *Rapporti tra il monachesimo italo-greco e il monachesimo bizantino nell'alto Medioevo*, in *La Chiesa greca in Italia dall'VIII al XVI secolo* (Atti del Convegno storico interecclesiale: Bari, 30 aprile-4 maggio 1969), Antenore, Padova 1973 (Italia Sacra. Studi e documenti di storia ecclesiastica, 20) vol. II, pp. 487-491.

POMAZANSKY M., *The Liturgical Theology of Father Alexander Schmemann*, «The Orthodox Word», 1970, 6, pp. 324-347.

RAES A., *Les livres liturgiques grecs publiés à Venice*, in *Mélanges Eugène Tisserant*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1964 (Studi e testi, 233), vol. III, pp. 209-222.

ROSSO S., *La celebrazione della storia della salvezza nel rito bizantino. Misteri sacramentali. Feste e tempi liturgici*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2010 (Monumenta Studia Instrumenta Liturgica, 60).

SIRCHIA V. M. (ARCHIMANDRITA VINCENZO MARCO), *Mistagogia dei misteri sacramentali nella Chiesa bizantina*, Piana degli Albanesi (PA) 2002 (Quaderni di «Oriente Cristiano». Studi, 12).

TAFT R. F., *Mount Athos: A Late Chapter in the History of the Byzantine Rite*, «Dumbarton Oaks Papers» 42 (1988), pp. 179-194.

–, *Storia sintetica del rito bizantino*, a cura di E. FARRUGIA, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1999 (Pastorale liturgica, 20).

VACCARO A., *Dizionario dei termini liturgici bizantini e dell'Oriente cristiano*, Argo, Lecce 2010 (Il vello d'oro. Studi sul mondo antico).

WALTER C., *Art and Ritual of the Byzantine Church*, Variorum Publications, London 1982 (Birmingham Byzantine Series, 1).

PARTE III: LA DISCIPLINA CANONICA

AFANASSIEFF N., *Les canons et la conscience canonique*, «Contacts. Revue Française de l'Orthodoxie» 21 (1969), pp. 112-127.

–, *The Canons of the Church: Changeable or Unchangeable?*, «St Vladimir's Seminary Quarterly» 11 (1967), pp. 54-68.

ANASTASIOU I. E., *Can All the Ancient Canons be Valid Today?*, «Kanon» 1 (1973), pp. 35-44.

ARCHONDONIS B., *A Common Code for the Orthodox Churches?*, «Kanon» 1 (1973), pp. 45-53.

BECK H.-G., *Kirche und theologische Literatur im byzantinischen Reich*, C. H. Beck'sche Verlagbuchhandlung, Münich 1959 (Handbuh der Altertumswissenschaft, XII, 2, 1).

CUPANE C., *Appunti per uno studio dell'"oikonomia" ecclesiastica a Bisanzio*, «Jahrbuch der Österreichischen Byzantinistik» 38 (1988), pp. 53-73.

DE HALLEUX A., *Orthodoxie et Catholicisme. Un seul baptême?*, «Revue Théologique de Louvain» 11 (1980), pp. 416-442.

ERICKSON J. H., *The Challenge of Our Past: Studies in Orthodox Canon Law and Church History*, St Vladimir's Seminary Press, Crestwood (New York)1991.

FEIDAS B. I., *Ἱστοριοκανονικαὶ καὶ ἐκκλησιολογικαὶ προϋποθέσεις ἑρμηνείας τῶν Ἱερῶν Κανόνων*, Ἀθῆναι, 1972.

JARAVAN E., *Révision des canons "De normis generalibus"*, «Nuntia» 10 (1980), pp. 87-118.

KOTSONIS J., *Problèmes de l'Économie ecclésiastique*, trad. du grec par l'archimandrite P. DUMONT, Duculot, Gembloux 1971 (Recherches et synthèses. Dogme, 2).

LAURENT V., *L'oeuvre canonique du concile "in Trullo" (691-692), source primaire du droit de l'Église orientale*, «Revue des Études Byzantines» 23 (1965), pp. 7-41.

L'HUILLER P., *Quelques précision sur la notion d'économie dans le droit canonique orthodoxe*, in M. SIMON (éd.), *Aspects de l'Orthodoxie. Structure et spiritualitè* (Actes du Colloque de Strasbourg, novembre 1978), Presses Universitaires de France, Paris 1981, pp. 4-48.

MEYENDORFF J., *Contemporary Problems of Orthodox Canon Law*, «The Greek Orthodox Theological Review» 17 (1972), pp. 41-50 (= ID., *Living Tradition: Orthodox Witness in the Contemporary World*, St Vladimir's Seminary Press, Crestwood [New York] 1980).

MORINI E., *Il matrimonio nella dottrina e nella prassi canonica della Chiesa ortodossa*, «Memorie Teologiche» 8 (2015), pp. 33-45.

NICODEMO AGHIORITA, *Πηδάλιον τῆς νοητῆς νηός*, Leipzig 1800, Ἀθῆναι 1976.

PETRÀ B., *"Tra cielo e terra". Introduzione alla teologia morale ortodossa contemporanea*, EDB, Bologna 1991 (Etica teologica oggi, 8).

–, *Divorzio e seconde nozze nella tradizione greca. Un'altra via*, Cittadella Editrice, Assisi (PG) 2014.

RAÏ P., *L'économie dans le droit canonique byzantin des origines jusqu'au XIe siècle*, «Istina» 18 (1973), pp. 260-326.

SOTIRCHOS P. M., *Αὐτὸς ὁ Μέγας. Ἅγιος Νικόδημος ὁ Ἁγιορείτης. Ἀφηγηματικὴ βιογραφία*, Ἀθῆναι 1992.

YANNARAS CH., *La libertà dell'ethos. Alle radici della crisi morale dell'Occidente*, EDB, Bologna 1984 (Etica teologica oggi, 2).

PARTE IV: MODELLI DI SANTITÀ

BOIS J., *Canonisations dans l'Église russe*, in *Dictionnaire de Théologie Catholique*, II/2, Librairie Letouzey et Ané, Paris 1932, cc. 1659-1672.

BRACCINI T., *Michele VIII e gli altri: l'anima prigioniera del corpo… dopo la morte*, in F. MOSETTI CESARETTO (ed.), *"Homo interior". Presenze dell'anima nelle letterature del Medioevo*, Edizioni dell'Orso, Alessandria 2017 (Ricerche Intermedievali, 9), pp. 161-186.

CAVARNOS C., *St Savvas the New*, Institute for Byzantine and Modern Greek Studies, Belmont (Massachusetts) 1985 (Modern Orthodox Saints, 8).

DAGRON G., *Le christianisme dans la ville byzantine*, «Dumbarton Oaks Papers» 31 (1977), pp. 3-25 (= ID., *La romanité chrétienne en Orient. Héritages et mutations*, Variorum Reprints, London 1984, n. IX [Collected Studies, 193]).

DE MEESTER P., *Rituale-benedizionale bizantino*, Tipografia Leonina, Roma 1930 (Studi di rito bizantino alla luce della teologia, del diritto ecclesiastico, della storia, dell'arte e dell'archeologia, Libro II, Parte IV).

FOLLIERI E., *I calendari in metro innografico di Cristoforo Mitileneo*, 2 voll., Société des Bollandistes, Bruxelles 1980 (Subsidia hagiographica, 63).

GIRARDI B., *Basilio di Cesarea e il culto dei martiri nel IV secolo. Scrittura e tradizione*, Edipuglia, Bari 1990 (Quaderni di «Vetera Christianorum», 21).

GOUILLARD J., *La Vie d'Euthyme de Sardes (831), une oeuvre du patriarche Méthode*, «Travaux et Mémoires» 10 (1987), pp. 53-67.

LAIOU-THOMADAKIS A., *Saints and Society in Late Byzantine Empire*, in EAD. (Ed.), *Charanis Studies. Essays in Honor of Peter Charanis*, Rutgers University Press, New Brunswick (New Jersey) 1980, pp. 84-114.

LAURENT V., *Les grandes crises religieuses de Byzance. La fin du schisme arsénite*, «Bullettin de la Section Historique de l'Académie Roumaine» 26 (1945) 2, pp. 225-313.

LENHOFF G., *The Notion of "Uncorrupted Relics" in Early Russian Culture*, in B. GASPAROV, O. RAEVSKY-HUGHES (Eds.), *Christianity and the Eastern Slaves*, 1. *Slavic Cultures in the Middle Ages*, University of California Press, Berkeley – Los Angeles (California) 1993 (California Slavic Studies, 16), pp. 252-275.

Liturgia eucaristica bizantina, a cura di M. B. ARTIOLI, Piero Gribaudi, Torino 1988 (Le grandi preghiere, 1).

MANTZARIDES G. I., *Etica e vita spirituale. Una prospettiva ortodossa*, EDB, Bologna 1989 (Etica teologica oggi, 12).

MARCHADIER B., *L'exhumation des reliques dans les premières années du pouvoir soviétique*, «Cahiers du Monde Russe et Soviétique» 22 (1981), pp. 67-88.

MORINI E., *Il culto dei santi e delle reliquie nella Chiesa greca*, in *Storia religiosa della Grecia*, a cura di L. VACCARO, Centro Ambrosiano, Milano 2002 (Europa ricerche), pp. 323-360.

ORSELLI A. M., *Santità militare e culto dei santi militari nell'impero dei Romei (secoli VI - X)*, Lo Scarabeo, Bologna 1993 (Collana medievistica, 7).

SCHWARTZ E., *Kyrillos von Skythopolis*, J. C. Hinrichs Verlag, Leipzig 1939 (Texte und Untersuchungen, XLIX, 2) (trad. it.: CIRILLO DI SCITOPOLI, *Storie monastiche del deserto di Gerusalemme*, a cura di L. MORTARI, introduzione di L. PERRONE, Abbazia di Praglia, Bresseo di Teolo [PD] 1990 [Scritti monastici, 15]).

SEMENENKO-BASIN I., *Eternamente fiorisce. I nuovi santi della Chiesa ortodossa russa*, Cooperativa editoriale "La Casa di Matriona", Milano 2005.

TALBOT A. M., *Faith Healing in Late Byzantium: The Posthumous Miracles of the Patriarch Athanasios I of Constantinople by Theoktistos the Stoudite*, Hellenic College Press, Brookline (Massachusetts) 1983 (The Archbishop Iakovos Library of Ecclesiastical and Historical Sources, 8).

TSETSIS G., *Ἡ ἔνταξις τῶν Ἁγίων στὸ ἑορτολόγιο*, Κατερίνη, s.d.

VOLKOV A., *La profanation des reliques de saint Serge de Radonège*, «Le Messager Orthodoxe. Revue de Pensée et d'Action Orthodoxe» 25 (1982), pp. 37-38.

Conclusione

Basilio di Iviron, *Canto d'ingresso. Il mistero dell'unità nell'esperienza liturgica della Chiesa ortodossa*, CENS – Interlogos, Cernusco s. N. (MI) – Schio (VI), 1992 (Quaderni del Centro di Sudi Ecumenici "Giovanni XXIII" di Sotto il Monte [BG], 40).

Appendice I: I Vecchio-credenti russi

Berdjaev N., *L'Idea Russa. I problemi fondamentali del pensiero russo (XIX e inizio XX secolo)*, Ugo Mursia, Milano 1992 (Biblioteca di filosofia. Testi).

Borelli A., *I vecchi credenti. Storia dello scisma russo*, Intermedia Edizioni, 2020.

De Simone P. T., *The Old Believers in Imperial Russia: Oppression, Opportunism and Religious Identity in Tsarist Moscow*, I. B. Tauris, London 2018.

Duchesne E., *Le Stoglav, ou les Cent Chapitres. Recueil des décisions de l'assemblée ecclésiastique de Moscou, 1551*, É. Champion, Paris 1920 (Université de Paris. Faculté des Lettres et Sciences Humaines. Institut d'Études Slaves/Bibliothèque russe).

Fedotov G. F, *San Filippo metropolita di Mosca e Ivan il Terribile*, Progetto Editoriale Mariano, Vigodarzere (PD) 1984.

Meyendorff P., *Russia, Ritual, and Reform: The Liturgical Reforms of Nikon in the 17th Century*, St Vladimir's Seminary Press, Crestwood (New York) 1991.

Michels G. B., Nichols R. L. (Eds.), *Russia's Dissident Old Believers, 1650-1950*, University of Minnesota, Minneapolis (Minnesota) 2009 (Minnesota Mediterranean and East European Monographs).

Obolensky D., *Massimo il Greco*, in Id., *Ritratti dal mondo bizantino*, Jaca Book, Milano 1998 (Complementi alla *Storia della Chiesa* diretta da H. Jedin, "Già e non ancora", 349), pp. 221-239.

Pascal P., *Avvakum et les débuts du Raskol*, De Gruyter, Berlin – New York 1962 (Études sur l'histoire l'economie et la sociologie des pays slaves).

Pera P., *Edinoverie: storia di un tentativo di integrazione dei Vecchi Credenti all'interno dell'Ortodossia*, «Rivista di Studi e Letteratura Religiosa» 20 (1984), pp. 290-351.

–, *I Vecchi Credenti russi e l'Anticristo*, Casa Editrice Marietti, Genova 1992 (Biblioteca slava).

Peri V., *Roma e l'idea del patriarcato di Mosca all'epoca di Gregorio XIII*, in *IV centenario dell'istituzione del patriarcato in Russia*, Herder Editrice e Libreria, Roma 1991 ("Da Roma alla Terza Roma". Volume speciale per l'anno 1989).

Smirnov P. S., *Istorija russkago Raskola Staroobrjadstva*, Sanktpeterburg 1895.

Uspenskij B., *Il segno della croce e lo spazio sacro*, M. D'Auria, Napoli 2005 (Piccola Biblioteca M. D'Auria).

Vita dell'arciprete Avvakum scritta da lui stesso, a cura di P. Pera, Adelphi Edizioni, 1986 (Biblioteca Adelphi, 170).

Vita dell'arciprete Avvakum scritta da lui stesso, introduzione trad. e note di L. Radoyce, Paolo Boringhieri, Torino 1962; Valentino Bompiani, Milano 1977 (Tascabili Bompiani, 66).

Zenkovskij S. A., *Russia's Old Believers*, Wilhelm Fink, Münich 1970.

–, *Russkoe Staroobrjadcestvo*, 2 voll., Moskva 2006.

Zucchini M., *I vecchi credenti in URSS. La Chiesa vecchio-ritualista*, «Oriente Cristiano» 11 (1971) 1, pp. 37-62.

–, *I vecchi credenti in URSS. La Chiesa Pomora*, «Oriente Cristiano» 11 (1971) 4, pp. 39-52.

WHITE J. M., *Unity in Faith? Edinoverie, Russian Orthodoxy and Old Belief, 1800-1918*, Indiana University Press, Bloomington, (Indiana) 2020.

APPENDICE II: LA CHIESA RUSSA ORTODOSSA ALL'ESTERO

BOGOLEPOV A. A., *The Russian Orthodox Church Abroad*, in ID., *Toward an American Orthodox Church: The Establishment of an Autocephalous Orthodox Church*, Preface by J. H. ERICKSON, St Vladimir's Seminary Press, Crestwood (New York) 2001, pp. 57-88.

GRIGORIEFF D., *The Historical Background of Orthodoxy in America*, «St Vladimir's Seminary Quarterly» 5 (1961), pp. 3-53.

–, *The Orthodox Church in America. From the Alaska Mission to Autocephaly*, «St Vladimir's Seminary Quarterly» 14 (1970) 4, pp. 196-218.

History of the Russian Church Abroad and the Events Leading to the American Metropolia's Autocephaly, Saint Nectarios American Orthodox Press, Seattle (Washington) 1972.

SCHRANK M. L. J., *Problems of Orthodoxy in America: The Russian Church*, «St Vladimir's Seminary Quarterly» (1962), 4, pp. 185-205.

YOUNG A., *The Russian Orthodox Church Outside Russia: A History and Chronology*, St Willibrord Press, San Bernardino (California) 1993.

APPENDICE III: LE CHIESE VETERO-CALENDARISTE (O TRADIZIONALISTE)

BARKER G., *A Study of Ecclesiology of Resistance*, Center for Traditionalist Orthodox Studies, Etna (California) 1994.

CHRYSOSTOMOS OF ETNA (Ed.), *Resistance or Exclusion? The Alternative Ecclesiological Approaches of Metropolitan Chrysostmos of Florina and Bishop Matthew of Vresthene*, Translated by PATAPIOS HAGIOGREGORITES, Center for Traditionalist Orthodox Studies, Etna (California) 2000.

CHRYSOSOTMOS OF ETNA, AMBROSE OF METHONE, AUXENTIOS OF PHOTIKE, *The Old Calendar Orthodox Church of Greece*, Center for Traditionalist Orthodox Studies, Etna (California) 1999.

DOENS I., *Les Palaioïmérologites en Grèce et leurs monastères*, «Irénikon» 47 (1971) 4, pp. 548-565; 48 (1972) 1, pp. 51-74; 49 (1973) 1, pp. 34-58.

KITSIKIS D., *The Old Calendarist and the Rise of Religious Conservatorism in Greece*, Center for Traditionalist Orthodox Studies, Etna (California) 1995.

LIVI S. (VESCOVO SILVANO DI LUNI), *L'Ortodossia e gli altri. Il dialogo cattolico-romano–ortodosso nel secolo XIX. La svolta del XX secolo e la resistenza ortodossa*, prefazione di R. ROMANO, Il Cerchio, Rimini 2013 (Orientalia).

Σύντομη Ἱστορία τῆς Μαρτυρικῆς Ἐκκλησίας τῶν Γνησίων Ὀρθοδόξων Χριστιανῶν Ἑλλάδος καὶ περὶ τῆς Ἀποστολικῆς Διαδοχῆς αὐτῆς, Ἐκδόσεις τῆς Ἱερᾶς Συνόδου τῆς Ἐκκλησίας τῶν Γνησίων Ὀρθοδόξων Χριστιανῶν τῆς Ἑλλάδος, Ἀθῆναι 2015.

Annotazioni

Opere di Tommaso d'Aquino
edite da ESD*

Catena aurea, *Glossa continua super Evangelia*

vol. 1, *Matteo* 1-12, introd., testo latino e trad. it., pp. 992;

vol. 2, *Matteo* 13-28, testo latino e trad. it., pp. 1016;

vol. 3, *Marco*, testo latino e trad. it., pp. 656;

vol. 4, *Luca* 1-10, testo latino e trad. it., pp. 648;

vol. 5, *Luca* 11-24, testo latino e trad. it., pp. 696.

vol. 6, *Giovanni* 1-8, testo latino e trad. it., pp. 600.

vol. 7, *Giovanni* 9-21, testo latino e trad. it., pp. 576.

Commento agli Analitici Posteriori di Aristotele, vol. 1, pp. 552.

Commento agli Analitici Posteriori di Aristotele, vol. 2, pp. 592.

Commento a "Il cielo e il mondo", pp. 928.

Commento a Isaia, pp. 1168.

Commento ai Libri di Boezio, *Super Boetium De Trinitate*, *Expositio Libri Boetii De Ebdomadibus,* introd. e trad. it., pp. 320.

Commento ai Nomi Divini di Dionigi, *Super Librum Dionysii de Divinis Nominibus*

vol. 1, Libri I-IV, introd., testo latino e trad. it., pp. 584;

vol. 2, Libri V-XIII, testo latino e trad. it., comprende anche *De ente et essentia*, pp. 568.

Commento al *Corpus Paulinum, Expositio et lectura super Epistolas Pauli Apostoli*

vol. 1, *Romani*, introd., testo latino e trad. it., pp. 1024;

vol. 2, *1 Corinzi*, introd., testo latino e trad. it., pp. 928;

---

* Le Opere sono ordinate secondo il titolo dell'edizione italiana. Al titolo dell'edizione italiana segue il titolo della tradizione latina consolidata, segnalato in carattere corsivo. Cf. J.-P. Torrell, *Amico della verità. Vita e opere di Tommaso d'Aquino*, ESD, 3ª edizione completamente rivista, Bologna 2017.

vol. 3, *2 Corinzi, Galati*, introd., testo latino e trad. it., pp. 928;

vol. 4, *Efesini, Filippesi, Colossesi*, introd., testo latino e trad. it., pp. 760;

vol. 5, *Tessalonicesi, Timoteo, Tito, Filemone*, introd., testo latino e trad. it., pp. 720;

vol. 6, *Ebrei*, introd., testo latino e trad. it., pp. 784.

Commento al Libro di Boezio De Ebdomadibus.

L'essere e la partecipazione, *Expositio Libri Boetii De Ebdomadibus*, introd., testo latino e trad. it., pp. 152.

Commento al Libro di Giobbe, *Expositio super Job ad litteram*, introd., trad. it., pp. 528.

Commento al Vangelo secondo Giovanni, vol. 1, pp. 1664;

Commento al Vangelo secondo Giovanni, vol. 2, pp. 1432.

Commento al Vangelo secondo Matteo, vol. 1, pp. 1192;

Commento al Vangelo secondo Matteo, vol. 2, pp. 1192.

Commento all'Etica Nicomachea di Aristotele, *Sententia Libri Ethicorum*

vol. 1, Libri I-V, introd. e trad. it., pp. 672;

vol. 2, Libri VI-X, trad. it., pp. 608.

Commento alla Fisica di Aristotele, *Sententia super Physicorum*

vol. 1, Libri I-III, introd., testo latino e trad. it., pp. 640;

vol. 2, Libri IV-VI, testo latino e trad. it., pp. 776;

vol. 3, Libri, VII-VIII, testo latino e trad. it., pp. 704.

Commento alla Metafisica di Aristotele, *Sententia super Metaphysicorum*

vol. 1, Libri I-IV, introd., testo latino e trad. it., pp. 800;

vol. 2, Libri V-VIII, testo latino e trad. it., pp. 840;

vol. 3, Libri IX-XII, testo latino e trad. it., pp. 848.

Commento alla Politica di Aristotele, *Sententia Libri Politicorum*, introd., trad. it., pp. 464.

Commento alle Sentenze di Pietro Lombardo, *Scriptum super Libros Sententiarum*

vol. 1, Libro I, dd. 1-21, introd., testo latino e trad. it., pp. 1104;

vol. 2, Libro I, dd. 22-48, testo latino e trad. it., pp. 1056;

vol. 3, Libro II, dd. 1-20, testo latino e trad. it., pp. 1000;

vol. 4, Libro II, dd. 21-44, testo latino e trad. it., pp. 1120;

vol. 5, Libro III, dd. 1-22, testo latino e trad. it., pp. 1176;

vol. 6, Libro III, dd. 23-40, testo latino e trad. it., pp. 1088;

vol. 7, Libro IV, dd. 1-13, testo latino e trad. it., pp. 1024;

vol. 8, Libro IV, dd. 14-23, testo latino e trad. it., pp. 1016;

vol. 9, Libro IV, dd. 24-42, testo latino e trad. it., pp. 912;

vol. 10, Libro IV, dd. 43-50, testo latino e trad. it., pp. 1000.

Compendio di teologia, *Compendium theologiae*, introd., trad. it., pp. 384.

Credo. Commento al Simbolo degli apostoli, introd., trad. it, pp. 128.

Fondamenti dell'ontologia tomista. Il Trattato *De ente et essentia*, introd., commento, testo latino e trad. it, pp. 320.

I Sermoni e le due Lezioni inaugurali, *Sermones*, *Principia* "*Rigans montes*", "*Hic est liber*", introd., commento e trad. it., pp. 368.

La conoscenza sensibile. Commenti ai libri di Aristotele:
Il senso e il sensibile; La memoria e la reminiscenza, *Sentencia Libri De sensu et sensato cuius secundus tractatus est De memoria et reminiscencia*, introd., trad. it., pp. 256.

La giustizia forense. Il quadro deontologico, *Summa Theologiae* II-II, qq. 67-71, introd., trad. it., pp. 96.

La legge dell'amore. La carità e i dieci comandamenti, *In decem preceptis,* introd., trad. it., pp. 128.

La perfezione cristiana nella vita consacrata:
Contro gli avversari del culto di Dio e della vita religiosa,
La perfezione della vita spirituale, Contro la dottrina di quanti distolgono dalla vita religiosa, *Contra impugnantes Dei cultum et religionem, De perfectione spiritualis vitae, Contra pestiferam doctrinam retrahentium homines a religionis ingressu*, introd., trad. it., pp. 448.

La preghiera cristiana. Il Padre nostro, l'Ave Maria e altre preghiere, introd., trad. it., pp. 128.

La Somma contro i Gentili, *Summa contra Gentiles*

vol. 1, Libri I-II, introd., testo latino e trad. it., pp. 784;

vol. 2, Libro III, testo latino e trad. it., pp. 640;

vol. 3, Libro IV, testo latino e trad. it., pp. 464.

La Somma Teologica, *Summa Theologiae,* in 35 volumi, introduzione a ogni sezione, testo latino e trad. it.

La Somma Teologica, *Summa Theologiae,* in 6 volumi, sola traduzione italiana

vol. 1, Parte I, pp. 1040;

vol. 2, Parte I-II, pp. 976;

vol. 3, Parte II-II, qq. 1-79, pp. 616 (esaurito);

vol. 4, Parte II-II, qq. 80-189, pp. 816;

vol. 5, Parte III, pp. 920;

vol. 6, Supplemento, pp. 848.

La Somma Teologica (edizione 2014), *Summa Theologiae,* in 4 volumi, introduzioni, testo latino e trad. it.

vol. 1, *Prima Parte*, pp. 1312;

vol. 2, *Seconda Parte, Prima Sezione*, pp. 1264;

vol. 3, *Seconda Parte, Seconda Sezione*, pp. 1824;

vol. 4, *Terza Parte*, pp. 1216.

La virtù della fede, *Summa Theologiae* II-II, qq. 1-16, introd., trad. it., pp. 248.

La virtù della prudenza, *Summa Theologiae* II-II, qq. 47-56, introd., trad. it., pp. 160.

La virtù della speranza, *Summa Theologiae* II-II, qq. 17-22, introd., trad. it., pp. 112.

L'unità dell'intelletto, *De unitate intellectus,* L'eternità del mondo, *De aeternitate mundi,* introd., testo latino e trad. it., pp. 240.

Le Questioni Disputate, *Quaestiones Disputatae*

vol. 1, La Verità, *De Veritate*, introd., testo latino e trad. it., qq. I-IX, pp. 968;

vol. 2, La Verità, *De Veritate*, introd., testo latino e trad. it., qq. X-XX, pp. 896;

vol. 3, La Verità, *De Veritate*, introd., testo latino e trad. it., qq. XXI-XXIX, pp. 992;

vol. 4, L'anima umana, *De Anima;* Le creature spirituali, *De spiritualibus creaturis*, introd., testo latino e trad. it., pp. 832;

vol. 5, Le virtù, *De virtutibus in communi*, *De caritate*, *De correctione fraterna*, *De spe*, *De virtutibus cardinalibus*; L' unione del Verbo Incarnato, *De unione Verbi Incarnati*, introd., testo latino e trad. it., pp. 688;

vol. 6, Il male, *De malo*, introd., testo latino e trad. it., qq. I-VI, pp. 624;

vol. 7, Il male, *De malo*, testo latino e trad. it., qq. VII-XVI, pp. 736;

vol. 8, La potenza divina, *De potentia Dei*, introd., testo latino e trad. it., qq. I-V, pp. 784;

vol. 9, La potenza divina, *De potentia Dei*, testo latino e trad. it., qq. VI-X, pp. 672;

vol. 10, Su argomenti vari, *Quaestiones quodlibetales*, introd., testo latino e trad. it., qq. VII-XI, pp. 520;

vol. 11, Su argomenti vari, *Quaestiones quodlibetales*, testo latino e trad. it., qq. I-VI, XII, pp. 848.

Logica dell'enunciazione. Commento al libro di Aristotele *Peri Hermeneias, Expositio Libri Peryermenias*, introd., trad. it., pp. 264.

Opuscoli politici: Il governo dei principi, Lettera alla duchessa del Brabante, La dilazione nella compravendita, *De Regno ad Regem Cypri*, *Epistola ad Ducissam Brabantiae*, *De emptione et venditione ad tempus*, introd., trad. it., pp. 464.

Opuscoli spirituali: Commenti al Credo, Padre Nostro, Ave Maria, Dieci Comandamenti, Ufficio e Messa per la Festa del Corpus Domini, Le preghiere di san Tommaso, Lettera a uno studente, *In Symbolum Apostolorum*, *In orationem dominicam*, *In salutationem angelicam*, *In duo praecepta caritatis et in decem legis praecepta expositio*, *Officium de Festo Corporis Christi*, *Piae Preces*, *Ad Joannem*, introd., trad. it., pp. 352 (esaurito).

Pagine di filosofia: Filosofia della natura, antropologia, gnoseologia, teologia naturale, etica, politica, pedagogia, *De Principiis naturae,* testo latino e trad. it., introduzioni e antologia di brani, pp. 224.

ALTRE OPERE SU TOMMASO D'AQUINO
edite da ESD

JEAN-PIERRE TORRELL, *Amico della verità. Vita e opere di Tommaso d'Aquino*, 3ª ed. completamente rivista, pp. 624.

BATTISTA MONDIN, *Dizionario enciclopedico del pensiero di san Tommaso d'Aquino*, 2ª ed., pp. 764.

Grafica di copertina: Francesco Lorenzon
Immagine di copertina: Icona del ripristino del culto delle icone (1550-1575), Museo Benaki, Atene.

Tutti i nostri libri e le altre attività
delle Edizioni Studio Domenicano
possono essere consultati su:
www. edizionistudiodomenicano.it

Edizioni Studio Domenicano
Via dell'Osservanza 72 - 40136 Bologna - ITALIA
Tel. +39 051582034
acquisti@esd-domenicani.it
www.edizionistudiodomenicano.it

Finito di stampare nel mese di settembre 2022
presso Venti Media Print, Monteriggioni, Siena

Enrico Morini, professore dell'*Alma Mater* Università di Bologna, si propone di far conoscere la Chiesa Ortodossa, nell'intento di favorire una più obbiettiva cattolicità, cioè universalità della Chiesa perché *katholikos* – la parola greca che è all'origine dell'italiana cattolico – significa proprio "universale" o "secondo il tutto". Le differenze tra la Chiesa Ortodossa e la Chiesa Cattolica sono in realtà più apparenti che reali e si risolvono piuttosto in una provvidenziale complementarità. I temi trattati nel libro sono: la fisionomia dell'Ortodossia, la sua storia, con le sue dinamiche interne, la tradizione liturgica e canonica di questa Chiesa, con particolare attenzione alle sue peculiarità, e la formazione e lo sviluppo della Chiesa Ortodossa in Russia, Bulgaria, Serbia, Romania e Georgia. Queste pagine sono il frutto maturo di un'esplorazione molto affascinante.

Enrico Morini è nato a Bologna nel 1947 ed è stato, sino al 2017, professore associato di Storia del Cristianesimo e delle Chiese presso l'Università degli Studi di Bologna. Ha insegnato Storia e istituzioni della Chiesa ortodossa alla Facoltà di Lettere e Filosofia e alla Scuola di Lettere e Beni Culturali.

ISBN 978-88-5545-055-3

9 788855 450553

www.edizionistudiodomenicano.it

€ 35,00